



Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Maurizio Triscari

LETTERA DEL GOVERNATORE

Buon anno nuovo!

Cari Amici, quando leggerete queste righe, saremo già nel 2014. Ho quindi il piacere di iniziare questa mia lettera mensile inviando a nome mio e di Rosanna, a Voi e a tutti i vostri Cari, i nostri migliori auguri per un sereno e propositivo nuovo anno!

Siamo al "giro di boa" del nostro anno di attività. Dico "nostro" perché è innegabile che ognuno di noi, con differenti forme d'impegno, si trovi coinvolto in quest'anno rotariano, a progettare per il futuro, ad agire propositivamente allargando i propri confini, cercando anche di trasferire questo entusiasmo ad altre persone.

Scrivo ai Rotariani del Distretto, ma un particolare pensiero lo dedico tutti i Presidenti di Club i quali - insieme con me - ricorderanno quest'anno rotariano come un'esperienza certamente significativa e indimenticabile della propria vita.

So del vostro impegno, dei vostri progetti, di quello che siete riusciti a fare - e che con orgoglio mi avete mostrato - e di quello che vi accingete a fare. Vi auguro un 2014 ricco di soddisfazioni, e se non riuscirete a portare a compimento qualcosa, lasciatelo al Club in maniera che - come in una staffetta - sia il Club a continuare l'idea.

A dicembre si è svolto il Seminario di Formazione per le Sovvenzioni 2014-2015. E' stato un incontro tecnico importante, che si svolge ogni anno, nel quale i Club pianificano la progettazione da finanziare mediante le Sovvenzioni Distrettuali e/o le Sovvenzioni globali.

E questo mi piace rilevare, portando alla vostra attenzione il fatto che non siamo un ente elargitore di sovvenzioni, non siamo neanche un ente assistenziale, ma sicuramente abbiamo al nostro interno, all'interno di tutto il Distretto, tali e tante professionalità e capacità d'impegno da far sì che il nostro modesto contributo economico, o il no-

stro piccolo sostegno a un'iniziativa, diventi il "motore" trainante di un progetto più grande. Certamente è "facendoci coinvolgere" che - in un modo o nell'altro - faremo "cambiare vite". Engage Rotary, Change lives!

Stiamo preparando il Seminario sulla Leadership che si terrà all'Outlet di Agira sabato 1 febbraio 2014. Al termine dei lavori, presentazione del volume "Cosi di Diu e cosi duci".

La realizzazione dello stesso - curata dalla Fondazione Sciascia di Caltanissetta - è stata ben all'altezza del livello editoriale che la contraddistingue. E' un volume bellissimo, e il prezzo di vendita di € 15,00 consente sia contribuire significativamente all'idea progettuale che sceglieranno tutti i Presidenti, sia di fornire ai Club un elegante e efficace dono da omaggiare. Sarà così

possibile a tutti gli appassionati acquirenti, contribuire ad una causa di solidarietà ed effettuare anche un "tuffo nel passato" nelle più vere tradizioni etnoantropologiche di Sicilia e Malta.

Ho visto nei Club entusiasmo, amicizia, testimonianza, operosità, convinzione ed attività di servizio.

Ma che ciò sia ovunque, non sempre succede. Talora ho visto superficialità, compromesso, quieto vivere, interpretazioni di parte. Chiedo a tutti di conoscere meglio il Manuale di Procedura (a fine gennaio dovrebbe essere disponibile in rete la versione in italiano del Consiglio di Legislazione 2013).

La conoscenza ed il rispetto delle norme, la regolarità delle riunioni, lo studio onesto del territorio e il permettere ad ogni Presidente di svolgere serenamente il suo anno di servizio seguendo la "sua" progettualità, siano un fattore comune di unione e non di dissenso nei Club. E' tempo anche di riflettere sulle responsabilità che i Club hanno assunto nel "credere" all'attuazione dei progetti rivolti ai giovani che

continua a pag. 4

Tema del mese



La sensibilizzazione al Rotary è il filo conduttore delle attività da svolgere nel mese di gennaio. Sull'argomento è intervenuto con un articolo il Pdg Salvo Sarpietro

pag. 2

Eventi rotariani



Si sono svolti a Pergusa due importanti appuntamenti distrettuali: il seminario sulla Rotary Foundation e il Pre Sipe per l'anno incoming. All'interno la cronaca

pagg. 5-8

Service a Natale



Il periodo natalizio è stato foriero di numerose iniziative da parte dei Club del Distretto Sicilia e Malta. Molte le attività a sostegno delle classi meno abbienti.

da pag. 9



Sensibilizziamo al Rotary, “vivendo il Rotary”

Il tema rotariano del mese di gennaio è "Sensibilizzazione al Rotary" che impegna a fornire ai soci una formazione continua sul RI e a pubblicizzare il Rotary all'interno delle comunità in cui i Club operano. Sull'argomento ecco un articolo del Pdg Salvo Sarpietro, presidente della Commissione distrettuale per l'Immagine pubblica del Rotary



Il Rotary è poco conosciuto. E' quanto emerge dai risultati della indagine che il Board ha commissionato ad una delle più importanti società di ricerche internazionali, la "Siegel + Gale". I dati, resi noti recentemente, evidenziano, fra l'altro, che il 40% del campione non ha mai sentito parlare di Rotary, un altro 40% ne conosce solo il nome, soltanto il 20% ha qualche familiarità con la nostra associazione.

Quindi, nonostante gli oltre 100 anni di intensa attività e degli straordinari progetti realizzati dalla Fondazione Rotary in ogni angolo del mondo (uno per tutti quello per debellare la poliomielite), qualcosa non ha funzionato nella comunicazione con l'esterno.

Ma, viene da chiedersi, è necessario che siamo conosciuti? La risposta è sì. Specialmente in un momento come quello che stiamo attraversando, dove la richiesta di aiuti arriva non solo dalle zone particolarmente povere, ma anche dalle nostre comunità.

Se riuscissimo a trasmettere un'immagine positiva della nostra associazione, specialmente per quello che fa, sarebbe certamente più facile trovare persone disposte a seguire il nostro esempio; reperire con meno difficoltà risorse, non solo economiche, per i molteplici progetti dei Club. Ne consegue che dobbiamo migliorare il nostro modo di mostrarci all'esterno, come tra l'altro è indicato nel Piano Strategico, dove fra le priorità c'è il miglioramento della immagine pubblica e della consapevolezza.

La ricerca ha anche fatto emergere che il Rotary, purtroppo, non è molto conosciuto dagli stessi rotariani, cosa che probabilmente influisce nel rapporto con l'esterno. Quindi è quanto mai necessario far tesoro di queste indicazioni e, in questo mese di Gennaio, dedicato alla sensibilizzazione del Rotary, concentrare la nostra attenzione su come agire per far diminuire questo gap; innanzitutto all'interno dei nostri club, incrementando i momenti di formazione, con la frequenza, che deve essere quella delle quattro riunioni mensili, alcune delle quali dovrebbero essere programmate (i cosiddetti caminetti) espressamente per questa finalità.

E' la frequenza che migliora la conoscenza della

nostra organizzazione, ma anche l'amicizia fra i soci, non fine a se stessa, ma strumento fondamentale per una migliore e più incisiva azione del club.

Oltre agli incontri distrettuali e a quelli internazionali, dove si può toccare con mano l'importanza della nostra Associazione, che ha un potenziale veramente notevole, per la universalità dei suoi valori, che permettono di superare tutte quelle incomprensioni che dividono e ostacolano i rapporti fra i popoli.

Cosa si può fare? Dobbiamo "vivere il Rotary", come bene ci invita a fare il motto di quest'anno; cercando di essere elementi importanti di quella bellissima ruota dentata fatta da oltre 1.200.000 rotariani, che operano in tutti i Paesi del mondo con le loro capacità e le loro professionalità contribuendo a migliorare la qualità della vita di tanti esseri umani, che, nella maggioranza dei casi, sono privati della dignità umana.

Prendiamo coscienza di quello che ognuno di noi può fare per rendere il proprio club più efficiente, dando indicazioni per rendere la compagine la più ampia possibile per le classifiche, peculiarità che rende unica la nostra organizzazione.

Parliamo di quello che fanno i nostri club nei posti di lavoro, ma anche quando invitiamo ospiti nelle serate conviviali.

E, se oggi, stiamo assistendo ad alcune dimissioni, che per vari motivi si verificano, guardiamo a questa circostanza come opportunità per ridare slancio ai nostri sodalizi, prima di tutto cercando di mantenere i soci, che talvolta vanno via perché non gli è stata data la possibilità di impegnarsi.

Anche se occorre ricordare che il Rotary non fa per tutti: è stato riscontrato che ci sono persone che cercano opportunità temporanee di volontariato, partecipando solo ad un particolare progetto.

Ognuno di noi si dovrebbe adoperare, in questa azione di sensibilizzazione, per portare nel club un nuovo socio, che ne abbia i requisiti veri, e non solo sulla base di essere amico: piuttosto una persona che possa diventare risorsa vera per il club. Ovviamente se è un amico meglio, ma non deve essere questo il punto essenziale. Amico di tutti i

soci del club lo diventerà vivendo il Rotary.

Guardiamo poi alle nuove professioni: i Presidenti sollecitano la commissione, ad hoc costituita, per osservare il territorio utilizzando "la lente di ingrandimento". Vi sono tantissimi potenziali rotariani che stanno aspettando un nostro cenno; in particolare fra i giovani e le donne, come raccomandato dal Presidente Ron Burton e dal nostro Governatore. Abbiamo la possibilità di "cambiare vite": non possiamo rimanere impassibili o fare poco.

Rafforzati nella consapevolezza e nell'orgoglio di far parte di questa meravigliosa associazione, mostriamo i benefici di appartenenza a questa rete globale di individui impegnati a "cambiare vite" nelle comunità.

Quest'anno abbiamo una grande opportunità a livello Italia, che tornerà molto utile in questa azione di sensibilizzazione. I 13 Distretti italiani hanno promosso un programma di comunicazione integrato attraverso i principali media tradizionali, i social media e i media locali, interessando le aree ritenute strategiche. Saranno, fra l'altro, pubblicizzati i progetti locali e internazionali promossi dai Club e dai Distretti.

I primi successi si sono avuti con il concerto verdiano a Venezia, organizzato dai Distretti italiani; e nel nostro Distretto con il riuscitissimo concerto al Teatro Massimo di Palermo, con una partecipazione di quasi 1.000 persone.

Ed altri ci saranno in occasione della giornata della ricorrenza della Fondazione del Rotary e della celebrazione per i 90 anni del Rotary in Italia. Non solo, è già in avanzata fase l'organizzazione di una grande vetrina a livello mondiale, l'Expo di Milano nel 2015.

Questi significativi eventi devono essere di supporto all'azione di ogni rotariano per assicurare al Rotary un futuro di successi per il bene dell'umanità. Il Rotary è straordinario perché ci consente di fare delle cose straordinarie.

*PDG Salvatore Sarpietro
Presidente Commissione
per l'Immagine Pubblica del Rotary
RIC Assistant - Task Force Membership
(Zone 12 e D. 2060)*



Una foto “particolare”...

ovvero non capita tutti i giorni... sedici Governatori per “This Close”



Seduti, da sinistra: Giuseppe Raffiotta (PDG 2000-2001 D. 2030), Nicola Carlisi (PDG 2008-2009), Alfred Mangion (PDG 2006-2007), Giuseppe Conigliaro Macca (PDG 1998-1999), Alessandro Scelfo (PDG 1993-1994), Tony Coleiro (PDG 1997-1998);

Al centro, da sinistra: Salvatore Lo Curto (PDG 2010-2011), Concetto Lom-

bardo (PDG 2011-2012), Salvo Sarpietro (2007-2008), Francesco Arezzo di Trifiletti (PDG 2009-2010), Antonio Mauri (PDG 1995-1996), Giovanni Vaccaro (DGE 2014-2015), Francesco Milazzo (DGN 2015-2016), Maurizio Triscari (DG 2013-2014);

In alto: Attilio Bruno (2000-2001), Gaetano Lo Cicero (2012-2013)

Oelha! Cose di Diu e Così duci

Da un'idea del PDG Giuseppe Raffiotta, brillantemente edito dalla Fondazione Culturale “Salvatore Sciascia” di Caltanissetta, sarà presentato Sabato 1 febbraio 2014 presso il “Sicilia Outlet Village” di Agira, immediatamente dopo il Forum Distrettuale sulla leadership.

Circa 200 pagine, tutte a colori, grande formato, copertina rigida, splendide foto e tutte le tradizioni dei Rotary Club di Sicilia e Malta legate alla produzione di dolci tipici in occasione delle festività dei Santi Patroni. Un'opera fondamentale che continua l'editoria rotariana di prestigio curata dalla Fondazione Salvatore Sciascia.

Obbligatoria partecipazione per tutti i Presidenti da immortalare nella fotografia dei novantuno Autori del libro che sarà fatta al termine della presentazione.

L'occasione della presentazione e vendita del volume (già prenotabile a 15 euro/copia entro il 30/6/2014) sarà abbinata a una “gara” di dolci tra tutti quelli caratteristici che saranno portati dai singoli Club per una degustazione di solidarietà condivisa tra tutti i partecipanti.

Notizie particolari e precise saranno inviate ai singoli Presidenti/Segretari di Club per mail.

NON MANCATE!

Rotary 2110

**Bollettino del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta
Governatore distrettuale Maurizio Triscari**

rotaryredazione@gmail.com

Giorgio De Cristoforo
Responsabile distrettuale
per il Bollettino e la Comunicazione

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Stampa: **E.T.I.S. 2000 Spa**
viale O. da Pordenone 50, Catania;
stabilimento Zona industriale, 8ª strada
Distribuzione gratuita ai soci

Pubblicazione registrata al Tribunale di Palermo il 9 luglio 1993
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro



Rifondare il concetto di servizio

Dopo decenni di propagandato boom economico, l'economia è stata talmente centralizzata da corrodere e vanificare i valori ontologici costitutivi della cultura occidentale.

Sociologi e filosofi ci avvertono già da tempo che navighiamo senza una direzione perché si è venuta a creare una cultura che esalta l'apparire sull'essere, il corpo sull'intelligenza, l'effimero su ciò che ha valore, le cose sulle relazioni, l'individuo sulla comunità, il presente sul futuro.

Questa crisi si può definire epocale perché riguarda tutti i settori della vita umana, dalla religione alla politica, alla cultura, alla socialità, al lavoro, provocando una forte diminuzione del benessere economico, la diffusione di un freddo cinismo e di un accentuato nichilismo. A ciò si aggiunge sempre l'incombente pericolo, in varie parti del pianeta, di guerre fredde o calde che dir si voglia. Alla luce dei due concetti che caratterizzano il nostro terzo millennio, globalizzazione e tecnologia vanno rifondati tutti i valori della nostra cultura.

Anche il Rotary deve rifondare i concetti che stanno a base della "visione futura", evitando, come diceva Carlo Michelotti alla XXXVI Assemblea Distrettuale, che l'azione rotariana abbia solo carattere assistenziale.

Lo stesso concetto già espresso nella lettera del giugno 1983 dal Governatore Federico Weber: "Il Rotary deve aiutare ciascuno dei suoi soci nella sua crescita. Crescita in tutti i sensi. Esterna, certo, ma soprattutto interna, essendo questa la condizione di quella. Non moltiplicazione ed estensione della mediocrità, bensì della qualità".

Dobbiamo ricordare che un solo concetto fonda e sintetizza gli altri valori del Rotary: servizio. Una parola che, però, bisogna ripulire dalle connotazioni negative che ha avuto nei secoli passati: servitù, servilismo, etc. Servire significa innanzitutto sottrarsi alla egoismo, alla presunta autosufficienza di una vita vissuta per se stessa, in cui affermare il proprio potere, esibire la propria ricchezza, soddisfare la propria ambizione.

La filosofia tedesca del secondo Ottocento, con Freud e Nietzsche, in contrapposizione al solo freddo razionalismo illuministico, rivaluta tutto l'io nella sfera emotiva e razionale, coscienza e inconscia, senza alcun ricorso alla tra-

scendenza. Tutto, poi, il pensiero tedesco del '900 cercherà di chiarire i concetti di essere ed esistenza come fondazione dell'io. Per il padre dell'esistenzialismo tedesco, Martin Heidegger, come l'esistenza è sempre un essere nel mondo, così è anche un essere fra gli altri. Come non c'è un soggetto senza mondo, così non c'è un io isolato senza gli altri. L'esistenza, per il pensatore tedesco, è fin da principio e costitutivamente apertura verso il mondo e verso gli altri. Se il rapporto tra l'uomo e le cose è un prendersi cura delle cose, così il rapporto tra l'uomo e gli altri è un avere cura degli altri. L'aver cura costituisce la struttura fondamentale di tutti i possibili rapporti tra gli uomini. Può assumere due forme diverse; può significare, in primo luogo, sottrarre agli altri le loro cure. In secondo luogo, aiutarli ad essere liberi di assumersi le proprie cure. Nella prima forma l'uomo non si cura tanto degli altri quanto delle cose da procurare loro; la seconda forma apre agli altri la possibilità di trovare se stessi e di realizzare il proprio essere. Sono questi i due aspetti del concetto rotariano di Servizio.

Mentre l'esistenzialismo materialista di J. P. Sartre vede come un dramma il fatto che l'io per trovarsi deve cercarsi nell'altro, per il messaggio di Cristo è l'unica via per la vera realizzazione personale e per la proiezione verso una vita universale e ultraterrena.

Le ultime scoperte della Fisica confermano questo principio: la realtà è tutta interazione! Alla fine non esistono altro che relazioni. Nessun oggetto ha una posizione definita se non quando incontra qualcos'altro.

Ogni particella riflette la natura del Creatore: l'Amore. Tutti gli esseri inanimati e animati seguono questo principio istintivamente. Solo l'uomo, avendo col pensiero la facoltà di scelta deve volerlo, deve sceglierlo, anzi deve maturarlo.

Il risultato è che il volto di Dio c'è, oltre ogni tentativo di determinismo scientifico e filosofico e lo si trova di fronte ad un altro volto, quello dell'uomo, nella sua esperienza di libertà, di relazione e di dono. Per tutto questo, "di noi resterà solo quello che avremo dato e fatto per gli altri".

Nino Portoghese

Presidente Rotary Club Siracusa Monti Climiti

LETTERA DEL GOVERNATORE

continua da pag. 1

il Rotary International ha ideato: il Rotaract ed l'Interact. Siamo noi che dobbiamo dare loro l'esempio: è assolutamente perdente trasferire loro i soli aspetti di una gestualità o ritualità associativa, che spesso non si coniuga - se non addirittura appare fuori dal verosimile - con la realtà di queste fasce anagrafiche.

Esistono precise regole che - pur mantenendo le rispettive doverose e necessarie autonomie - non possono permettere ai Rotary Club padri di disinteressarsi di quello che succede nei Club Rotaract e/o Interact da loro stessi fondati e sponsorizzati, e di non vivere la loro vita, tanto più che - come nel caso dell'Interact - ciò comporti precise responsabilità civili. Continuo ad essere fermamente convinto che nell'immediato futuro i giovani professionisti "under 40" siano - unitamente ad una aumentata presenza delle donne - la vera forza del Rotary costituendo una "iniezione" di sana vitalità nei Club.

Servire, Amici, non è un vano operare ma porta a distaccarsi dalla soggettività e dall'egoismo di un vita vissuta nell'autosufficienza e nella autoreferenzialità. Ecco perché - in giro per i Club - mi farebbe piacere ritrovare meno esteriorità e più Rotary. Parlare più di Rotary, vivere più il Rotary, perché del Rotary diventi nostro il volere di una compatta solidarietà che si manifesti attraverso il desiderio di accedere alla realtà dell'altro per dargli qualcosa che manca, anche solo l'esempio. Ci aspettano altri impegni: a febbraio il Rotary Day (pronti con le bandiere sulle residenze municipali?), il Forum sulle Nuove Generazioni ed il RYLA distrettuale a Marzo, le due giornate dedicate alla "green energy" ovvero la risorsa Acqua una nella Sicilia orientale ed una nell'occidentale a marzo e a maggio, la partecipazione alla Marcia per la Legalità etc etc.. Come vedete gli impegni non ce li facciamo mancare...

A tutti Voi cari Amici ed a tutti i Presidenti, un buon inizio d'anno con rinnovata energia e tanta voglia di impegno.

Sono con voi, con tutta la mia amicizia

Il Comune di Siracusa ha accolto la richiesta di celebrare il Rotary Day (23 febbraio)

Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, e la giunta comunale hanno deliberato formalmente l'istituzione, in quella città, del "Rotary Day" accogliendo la richiesta che il governatore distrettuale Maurizio Triscari ha rivolto nei mesi scorsi ai sindaci delle maggiori città siciliane per celebrare l'anniversario della fondazione del Rotary. Nel suo invito ai sindaci il governatore Triscari ha sottolineato che il Rotary è la maggiore ONG al mondo che privatamente finanzia borse di studio internazionali promuovendo anche la comprensione internazionale attraverso programmi di scambio di giovani e borse studio umanitarie. Non ultimo - ha sottolineato il governatore - è da ricordare l'impegno principale del Rotary International nella campagna "End polio Now" per l'eradicazione della poliomielite, nella quale i rotariani sono impegnati in prima persona e coprono con le proprie quote di adesione i costi di produzione del vaccino. Triscari ha anche sottolineato l'elevato impegno civico profuso dal Rotary anche attraverso le opere realizzate nel territorio del Distretto. L'amministrazione comunale di Siracusa ha disposto che il 23 febbraio all'esterno del palazzo municipale venga esposta la bandiera recante i loghi del Rotary e del Comune di Siracusa.





Seminario sulla Fondazione Rotary a Pergusa e immediata “qualificazione” di 89 Club

E' stato un proficuo incontro di lavoro il seminario distrettuale della Rotary Foundation in dicembre a Pergusa promosso dal governatore Maurizio Triscari soprattutto per approfondire gli aspetti legati alla gestione delle sovvenzioni: le procedure, come ormai i rotariani sanno, sono state profondamente modificate dallo scorso luglio in relazione alle modalità e agli obiettivi del Piano di visione futura. E uno degli elementi di novità più incisivi riguarda la “qualificazione” dei Club come requisito essenziale per la partecipazione alle sovvenzioni. Ne ha parlato Triscari nel suo intervento in apertura, ha tenuto poi un relazione il Pdg Alfredo Focà

di Reggio Calabria. “Qualificazione” è l'impegno formale - e sottoscritto da due presidenti: quello in carica e l'incoming - ad attuare i requisiti finanziari e di controllo indicati dal RI e contenuti in un memorandum di intesa fornito dalla RF. La “qualificazione” da rinnovata ogni anno, e rende il Club responsabile per l'uso dei fondi assegnati dalla RF, a prescindere dagli individui che controllano i fondi.

Al seminario di Pergusa hanno partecipato sia i presidenti in carica quest'anno, sia quelli incoming per il 2014-2015, che nella stessa occasione sono stati riuniti dal governatore incoming Giovanni Vaccaro per il pre-Sipe (un



primo seminario distrettuale di formazione). E' stato così possibile raccogliere già a Pergusa le dichiarazioni sottoscritte dai due presidenti di ciascun club, e dai due governatori. E Triscari, nelle conclusioni, ha sottolineato che a Pergusa, con largo anticipo sulla scadenza prevista, si sono “qualificati” ben 89 dei 91 Club del Distretto sottoscrivendo il memorandum di intesa. E' un segno incoraggiante della sensibilità dei dirigenti dei Club, e della consapevolezza delle responsabilità.



Per le sovvenzioni nel Distretto disponibili l'anno prossimo 150mila dollari

Nell'anno rotariano 2014-2015 il Distretto Sicilia e Malta disporrà di 150.951,81 dollari per le sovvenzioni da assegnare a progetti proposti dai Club: questa somma, secondo regolamento, è pari al cinquanta per cento dei contributi dei rotariani che il Distretto ha versato alla Rotary Foundation tre anni fa. Ne ha parlato al seminario di Pergusa il Pdg Francesco Arezzo, presidente quest'anno della commissione distrettuale per la RF. Metà della disponibilità sarà destinata alle sovvenzioni distrettuali: il Distretto interverrà, nei progetti accolti, con una sovvenzione pari al contributo che sarà messo dai Club. La raccomandazione è per progetti che siano espressione di sinergie tra più Club, e che abbiano significativa incisività nel territorio (“No ai restauri di pale d'altare...”). Il resto del fondo sarà destinato alle sovvenzioni globali, nelle quali il rapporto di contribuzione di Club e Distretto è di 1:2; ma a questo fondo si attingerà anche per le due borse di studio previste, con un esborso complessivo di trentamila dollari.





Sovvenzioni distrettuali: il bando, i requisiti, i criteri di valutazione

Al seminario di Pergusa sulla gestione delle sovvenzioni 2014-2015, il presidente della sottocommissione distrettuale per le sovvenzioni umanitarie, Alfredo Nocera, ha illustrato i termini del bando al quale potranno accedere i Club. Ecco una sintesi schematica del suo intervento



Il Distretto 2110, aderendo al programma Sovvenzioni Distrettuali della Rotary Foundation, mette a disposizione per l'anno rotariano 2014-2015 un fondo da assegnare, su base competitiva, come contributo al finanziamento di progetti presentati da Club. I criteri di presentazione, selezione e finanziamento dei progetti sono stabiliti sulla base delle linee guida emesse dalla Rotary Foundation e del presente regolamento del Distretto 2110.

Un progetto, per essere considerato ammissibile, dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- Osservare integralmente i **Termini e condizioni regolanti le Sovvenzioni Distrettuali e Globali** pubblicate dalla Rotary Foundation
- Soddisfare i requisiti e le condizioni operative previste dal **Memorandum d'Intesa (MOU)** e dal **Piano di Gestione Finanziaria** del Distretto 2110 per la gestione delle Sovvenzioni della Rotary Foundation
- Essere richiesto mediante il **modulo di domanda** Sovvenzione Distrettuale del Distretto 2110 dell'anno rotariano 2014-2015 che dovrà essere integralmente compilato
- Rientrare in una delle seguenti **aree d'intervento** del Rotary International: Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti; Prevenzione e cura delle malattie; Acqua e strutture igienico-sanitarie; Salute materna e infantile; Alfabetizzazione e educazione di base ; Sviluppo economico e comunitario
- Prevedere una adeguata **partecipazione attiva di rotariani**
- Riguardare interventi di impatto significativo per la comunità beneficiaria
- Riguardare interventi da realizzare nel **territorio** distrettuale
- Essere adeguatamente pubblicizzati
- Prevedere una **partecipazione finanziaria** del Rotary Club proponente in misura non inferiore al cinquanta per cento del costo complessivo del progetto
- Per i progetti proposti da un gruppo di Rotary

Club, prevedere una partecipazione finanziaria di ciascuno dei Club partner del progetto in misura non inferiore al cinque per cento del costo complessivo del progetto e comunque complessivamente non inferiore al cinquanta per cento del costo complessivo del progetto

- Prevedere una partecipazione finanziaria del Distretto 2110 in misura non superiore a USD 10.000,00
- Non riguardare interventi proposti da Club che hanno ottenuto una SD o SDS in anni precedenti per il medesimo beneficiario e per il medesimo oggetto
- Non essere proposti da Club non in regola con i contributi al Rotary International e al Distretto
- Non essere proposti da Club non in regola con la rendicontazione di una precedente sovvenzione
- Ogni Rotary Club può presentare una sola domanda di Sovvenzione Distrettuale, sia nella qualità di Club proponente che in quella di Club partner

una graduatoria da sottoporre per l'approvazione alla Commissione distrettuale per la Rotary Foundation, al Governatore ed al Governatore eletto.

Costituiranno titolo preferenziale per l'assegnazione della sovvenzione i seguenti requisiti: Essere stati proposti da un gruppo di Rotary Club; Riguardare interventi che non hanno beneficiato di una SD o SDS in anni precedenti; Essere stati proposti da Rotary Club che hanno adeguatamente contribuito ai programmi della Rotary Foundation negli ultimi tre anni; Assicurare benefici di lungo periodo (**sostenibilità nel tempo**).

Griglia di valutazione

- a) Punti + 0,8 se il progetto è proposto da un gruppo formato da tre Rotary Club
- b) Punti + 1 se il progetto è proposto da un gruppo formato da quattro o più Rotary Club
- c) Punti + 1 se il progetto prevede una adeguata partecipazione attiva di rotariani
- d) Punti - 0,5 se il progetto non è nuovo (ripetizione di un progetto già realizzato)
- e) Punti + 0,4 per ogni 20% di partecipazione finanziaria del Club oltre la soglia minima che è il cinquanta per cento del costo complessivo del progetto (Esempio: - costo complessivo del progetto euro 10.000,00, - partecipazione finanziaria del Rotary Club euro 4.000,00 = progetto non ammissibile).
- f) Punti + 0,4 per ogni USD 10 di versamenti medi del Club al Fondo Programmi TRF del triennio precedente oltre la soglia di USD 100 a socio
- g) Punti - 0,2 per ogni USD 10 di versamenti medi del Club al Fondo Programmi TRF del triennio precedente sotto la soglia di USD 80 a socio.



La Sottocommissione Sovvenzioni della Rotary Foundation del Distretto 2110, valutata l'ammissibilità dei progetti, tenuto conto della griglia di valutazione allegata al presente regolamento, redigerà



Borse di studio: come richiederle, come gestirle

Le Borse di studio sono un programma storico della Rotary Foundation che da quest'anno, con l'introduzione del Piano di Visione Futura, viene finanziato con le sovvenzioni globali. Le ha illustrate al seminario sulla RF di Pergusa Elisa Gumina, componente della sottocommissione distrettuale per le sovvenzioni umanitarie. Le Borse sono rivolte a giovani laureati non rotariani che intendono proseguire gli studi per ottenere una specializzazione in un settore professionale a sostegno di una delle 6 aree di intervento previste dal Piano di Visione Futura della Rotary Foundation (Pace e prevenzione / risoluzione dei conflitti; Prevenzione e cura delle malattie; Acqua e strutture igienico-sanitarie; Salute materna e infantile; Alfabetizzazione ed educazione di base; Sviluppo economico e comunitario).

Le Borse di studio devono apportare grandi benefici alla comunità destinataria, che devono essere concretamente mantenuti nel lungo periodo. I risultati conseguiti con l'attività di studio del borsista devono avere un impatto duraturo e misurabile nel campo di intervento oggetto di studio. La durata delle Borse di studio può essere da uno a quattro anni. Le Borse possono includere un intero corso post laurea; i potenziali borsisti devono mostrare la prova di ammissione all'Università di loro scelta prima dell'approvazione della sovvenzione, ma non devono avere già avviato il percorso di studio. Le Sovvenzioni globali della RF finanziano Borse di studio di importo pari o superiore a 30mila dollari. I Club possono finanziare anche autonomamente l'intera borsa di studio, in quanto la partecipazione del Distretto non è obbligatoria; anche in tale caso il bilancio minimo della sovvenzione dovrà essere di almeno 30mila dollari. Le Borse di studio con Sovvenzione globale sono finanziate utilizzando contributi in contante e/o le risorse del FODD (Fondo di designazione distrettuale), con equiparazione dal Fondo mondiale della Rotary Foundation. In particolare con un'equiparazione al 50% per i contributi in contanti versati dai Club e al 100% per i contributi del Distretto provenienti da FODD.

Quest'anno il Distretto 2110 Sicilia e Malta intende sostenere due Borse di studio da assegnare nell'anno rotariano 2013-2014 e da utilizzare nell'anno accademico 2014-2015. Il Distretto 2110 rende disponibile per il programma Borse di Studio la somma di 30mila dollari da prelevare dai FODD e da utilizzare per due Sovvenzioni globali. La partecipazione finanziaria minima richiesta al Rotary Club proponente è di 200

dollari. Le due Borse di studio saranno complessivamente pari a 30mila e 300 dollari ciascuna. I Club sponsor sovrintendono a tutta la procedura di proposta dei candidati al Distretto, e alla presentazione on line della domanda alla Rotary Foundation. E' importante ricordare che i Club sponsor principali coinvolti devono essere qualificati dal Distretto, così come i Club partner del luogo in cui il borsista effettuerà gli studi.

La procedura di assegnazione si articola in sei fasi.

Prima fase: bando di selezione e proposte di domande. Il Distretto ha già pubblicato il bando di selezione ed ha invitato i Club a presentare le proposte di candidatura entro il 31 Gennaio 2014; i Club costituiscono una Commissione Borse di Studio, formata da 3 rotariani, e nominano un Presidente; promuovono il bando di selezione. Questi sono alcuni suggerimenti per promuovere il bando di selezione: comunicare a tutti i soci del Club i requisiti e le modalità di partecipazione al bando di selezione; coinvolgere gli ordini professionali nella divulgazione del bando al fine di raggiungere i giovani neo-laureati; contattare le Università per identificare professionisti interessati a perseguire gli studi post-universitari in una delle aree d'intervento; stabilire partnership con gli Enti Istituzionali e le altre organizzazioni presenti nel territorio in cui opera il Club per la divulgazione del bando; dare grande risalto attraverso i mass media, internet ed i social network. I Club si assicurano che il piano di studi proposto dai potenziali borsisti con sovvenzioni globali risponda agli obiettivi - realistici e ben definitivi - dell'area di intervento selezionata (un esempio: uno studente che intende perseguire un master in Gestione aziendale non dovrebbe essere automaticamente idoneo per l'area d'interesse sviluppo economico e comunitario, a meno che il programma in questione non si concentri sulle soluzioni di sviluppo economico per comunità meno abbienti).

Seconda fase: il Distretto seleziona i candidati

entro il 30 marzo 2014. Il Club che ha sponsorizzato il candidato selezionato si attiva, anche con l'aiuto del Distretto, per individuare il partner internazionale (ovvero il Rotary Club del luogo estero di studi), acquisendo contatti e disponibilità, e invita il candidato borsista a fornire prova dell'*ammissione al corso post laurea* dell'ateneo estero individuato e prova della *conoscenza della lingua* del Paese dove si recherà per gli studi.

Terza fase: I Club trasmettono la proposta di Sovvenzione globale alla Rotary Foundation entro il 31 maggio 2014. **Il Distretto** verifica che il Club che ha sponsorizzato il candidato selezionato sia Qualificato e quindi idoneo a trasmettere una *proposta di Sovvenzione Globale alla Rotary Foundation* che valuta la Proposta di Sovvenzione Globale per Borsa di Studio ricevuta e, *se la ritiene ammissibile, invita il Club proponente a formulare la domanda.*

Quarta fase: I Club trasmettono la domanda di Sovvenzione globale alla Rotary Foundation che valuta, nuovamente e comunica al Club proponente l'approvazione definitiva

Quindi il Club che ha sponsorizzato il candidato selezionato invita il borsista a partecipare a una sessione di orientamento e formazione prima della partenza, in quanto tutti i borsisti devono dimostrare di avere conoscenza del Rotary e sono tenuti a seguire la sessione di orientamento per borsisti on line. Il borsista deve anche fornire prova della polizza assicurativa medica internazionale richiesta per tutta la durata della borsa di studio.

Sesta fase: partenza del borsista, dopo il 31 agosto 2014. E' opportuno che il Club proponente mantenga contatti con il borsista e con il Club Partner, e dopo *a conclusione della Borsa di Studio* inviti il borsista al Club per condividere l'esperienza vissuta e mantenere i contatti.



LE VISITE DEL GOVERNATORE

Calendario di gennaio:

Catania > martedì 7 gennaio
Acireale, Giarre - Riviera jonico etnea > mercoledì 8 gennaio
Mussomeli - Valle del Platani > sabato 11 gennaio
San Cataldo, Valle del Salso > venerdì 10 gennaio
Comiso > domenica 12 gennaio

Pozzallo - Ispica > lunedì 13 gennaio
Ragusa > martedì 14 gennaio
Ragusa Hybla Heræa > mercoledì 15 gennaio
Modica > giovedì 16 gennaio
Vittoria > venerdì 17 gennaio
Barcellona Pozzo di Gotto, Milazzo > martedì 21 gennaio
Agrigento > giovedì 23 gennaio
Regalbuto > martedì 28 gennaio



Nel 2014 - 2015 il servizio con un sorriso



A sinistra il Governatore Maurizio Triscari, il Pdg Alfredo Focà, il governatore incoming Giovanni Vaccaro. A destra la squadra distrettuale di Vaccaro

Sarà all'insegna del servire con un sorriso il prossimo anno rotariano (2014-2015) nel Distretto 2110; il governatore incoming Giovanni Vaccaro ne ha parlato al pre-Sipe, in una sessione separata del seminario distrettuale sulla Rotary Foundation che si è svolto in dicembre a Pergusa. Il pre-Sipe, rivolto ai presidenti eletti, precede e introduce il seminario formativo tradizionale (Sipe) che si terrà il 5 e 6 aprile a Enna. Vaccaro ha illustrato anche alcuni eventi che caratterizzeranno il 2014-2015 non soltanto nel Distretto, e poi in

dettaglio sono seguiti altri interventi. Santo Caracappa e Giuseppina Campisi hanno illustrato il progetto "Sapori e salute", con obiettivi legati alla valorizzazione dei prodotti del territorio e alla educazione alimentare, che sarà svolto anche con attività esterne; Il Dge Francesco Milazzo ha parlato della partecipazione del Rotary all'Expo di Milano nel 2015, Salvatore Abruscato sul tema "Servire sorridendo" ha fatto un intervento in chiave poetica con tono lieve ma concetti forti.

Il Rotary protagonista all'Expo 2015, ci saranno anche volontari di questo Distretto

All'Expo di Milano, dal 1° maggio al 31 ottobre del 2015, il Rotary sarà presente con un grande stand nel quale saranno protagonisti anche i rotariani di questo Distretto. Ne ha parlato nell'ultimo seminario distrettuale di Pergusa il governatore distrettuale nominato Francesco Milazzo, che assumerà la guida del Distretto il 1° luglio 2015 (dopo l'anno di Giovanni Vaccaro) ed è stato delegato a occuparsi fin da ora delle attività connesse.

All'Expo (tema: "Nutrire il pianeta, energia per la vita"; 130 Paesi partecipanti, settemila eventi previsti in sei mesi con oltre venti milioni di visitatori) il Rotary interviene per presentare ad un pubblico vasto ed internazionale i suoi traguardi e la sua continua dedizione a migliorare la vita nel pianeta; (2) educare, ispirare, coinvolgere e motivare i visitatori attraverso uno stand che rappresenterà i successi del RI in tutto il mondo e ospitare un grosso evento al mese con sei ospiti di spicco sulle sei aree di importanza prioritaria nel servizio rotariano (pace e soluzione dei conflitti, prevenzione e trattamento delle malattie [polio plus], acqua e misure sanitarie, salute materna e infantile, istruzione basica e alfabetizzazione, sviluppo economico e civile). Lo scopo è, chiaramente, una migliore comprensione da parte dei non rotariani di ciò che fa il RI cosicché lo stesso diventi più riconoscibile e attrattivo anche per potenziali nuovi soci.

Rotariani e Rotaractiani italiani sono chiamati a Milano per turni di 15 giorni quali volontari. Si prevede che il fabbisogno sarà di 39 persone (19 Ry e 20 Rct) da i complessivi 13 distretti Italiani, posto che, allo stesso modo, collaboreranno altri 24 distr. da Francia, Svizzera, Germania e Austria, Europa centrale e Paesi Baltici nonché da GB e Irlanda. Expo fornirà gli spazi per la mostra e per gli eventi con relatori e sosterrà la presenza del Rotary a livello di comunicazione massmediatica. Il RI progetterà lo stand, organizzerà gli eventi mensili con relatori di chiara fama e promuoverà alle Convention australiana e brasiliana l'Expo. L'organizzazione rotariana in loco addestrerà e coordinerà i volontari rotariani e rotaractiani circa le mostre e gli eventi; si curerà dei costi per vitto, alloggio e trasporto dei sud. volontari. Avrà responsabilità generali di organizzazione, coordinamento e amministrazione degli spazi rotariani nell'Expo. Per il fabbisogno i tredici distretti italiani e i tre distretti svizzeri nello scorso luglio hanno costituito una apposita fondazione con un capitale di 64mila euro.



Il Bollettino "Rotary 2110" offre la possibilità di pubblicare al proprio interno inserzioni pubblicitarie e contenuti promozionali, versando un contributo alla Rotary Foundation.

Per informazioni e contatti ci si può rivolgere

a segreteria1314@rotary2110.it

oppure al tesoriere distrettuale imbisibellantoni@gmail.com





Governors' Letter - English Version

Happy New Year!

Dear Friends,

when you read these lines, we will be in 2014. I have the pleasure to begin my monthly newsletter by sending in my name and Rosanna, to you and to all your loved ones, our best wishes for a peaceful and purposeful New Year!

We are at the "turning point" of our year of operation. I say "our" because it is undeniable that each of us, with different forms of commitment, we are all involved in this Rotary year, planning for the future, trustily acting to expand our limits and also trying to transfer this enthusiasm to other peoples.

I am writing to all Rotarians in the District, but a special thought is dedicated to all club Presidents who - along with me - will remember this Rotary year as a certainly significant and memorable experience of our lives.

I know of your commitment, your projects, what you have done - and that you proudly showed me - and what you are about to do. I wish you a 2014 full of success, and if you cannot carry through something, leave to the club so that - as in a relay race - be the Club to continue the idea.

Last December we had the Training Seminar for 2014-2015 Grants. It has been an important technical meeting, which will happen yearly, and where all Clubs plan their activities to be financed through the District and/or Global Grants.

And this is what I want to point to your attention, the fact that we are not a grant-giver agency, we are not even a charity society, but we certainly have by ourselves, all within the District, such and so many skills and capabilities of commitment to ensuring that our modest financial contribution, or our little support for an initia-

tive, will be transformed in a powerful "engine" moving larger project. It is certainly being "engaged" that - in one way or another - we will "change lives." Engage Rotary Change lives!

We are preparing the Leadership Seminar to be held at the Agira Fashion Village on Saturday February 1st, 2014. At the end of the scheduled activities, we shall have the presentation of the book "Cosi di Diu e Così duci" related to traditional cakes prepared during Saint's or Patron's fiestas. The realization of this book - by the Sciascia Foundation in Caltanissetta - was well up to the editorial standards that sets it apart. It is a real beautiful volume, and the selling price of € 15.00 allows both to significantly contribute to the President's idea to donate the profits to a charity foundation, and to provide Clubs (or single Rotarians) to have an elegant and effective gift to pay homage going deep into the oldest ethno-anthropological Sicily and Malta.

I appreciated in the visited Club (seventy up to now), enthusiasm, friendship, witness, industriousness, conviction and service activities.

But telling that this happens everywhere, is not always the case. Sometimes I noticed superficiality, compromise, quiet life, partial interpretation of facts. I ask every one of you to learn more about the Manual of Procedure (easy to have at <https://www.rotary.org/en/document/468>)

The knowledge and respect of the rules, the regularity of meetings, an honest study of the territory and allowing each Club President to peacefully carry out his year of service and "his" projects, should be a common factor of union and not of dissent in Club's life. It is time nowadays to reflect of responsibilities assumed also by the Clubs that "believe" in the projects regarding young peoples that Rotary International has developed: Rotaract and Interact. We are the ones who we need to give them correct examples: it is absolu-

tely losing transferring to them only aspects related to "external" gestures and/or only to ritual procedures, that often have nothing to do with the present-day real life of these young peoples.

There are certain rules that - while maintaining the rightful and necessary autonomy to Interact and Rotaract - cannot allow the sponsoring Rotary Clubs to ignore these young associations, and to ignore what are their activities and their projects. I continue to be firmly convinced that in the near future young professionals "under 40" and the increased presences of women, are the two powerful solutions to give to Rotary an "injection" of healthy vitality in the Clubs.

Serving, my dear Friends, it is not a vain work but leads us to detach our self from subjectivity and selfishness of a life lived in self-sufficiency and self-reference. That's why - around the clubs - I'd love to find less externality and more Rotary. Speak more about Rotary, "live" more Rotary will bring us to a form of compact solidarity manifested through the desire to enter in the life of other peoples, giving them something they sometime don't have, sometimes only friendship for example.

We have many things waiting for us in 2014. The Rotary Day, the New Generations forum and the District RYLA in March, two days of a Seminar devoted to the "green energy" of water resources, one in Western and one in Eastern Sicily respectively in March and May, the participation to the "March for Legality" etc etc. ... As you can see our agenda is always well filled....

To all of you dear Friends and to all Presidents, a Happy New Year full of renewed energy and lot of projects to be successfully carried on.

I am with you, with all my friendship,

Maurizio

Il RC Palermo Agorà insieme con i RC Palermo Parco delle Madonne e Costa Gaia e al Rotaract ha organizzato al Cine-Teatro Jolly la rappresentazione teatrale dello spettacolo "Dietro i tuoi passi", ispirato alla vita di Peppino Impastato e messa in scena dalla compagnia "Produzione Artiamo". La rappresentazione teatrale è la prima attività formativa nell'ambito del progetto "... in tema di legalità" rivolto agli studenti della scuola media dell'Istituto Comprensivo Statale Padre Pino Puglisi nel quartiere di Brancaccio, convinti che i ragazzi hanno bisogno di esempi positivi, che spesso mancano nella vita quotidiana, e Peppino Impastato è certamente un esempio.

E' stata una grande emozione per tutti non solo dare la possibilità a questi ragazzi di entrare per la prima volta a teatro, ma anche permettere loro di conoscere in maniera leggera e sicuramente efficace l'esempio di un siciliano che ha avuto il coraggio di andare contro la mentalità mafiosa e omertosa della sua città natale, nella speranza che anch'essi, un domani, possano riscattare il loro quartiere dalla criminalità organizzata. Dopo la proiezione del film è seguito un dibattito ed i ragazzi hanno piacevolmente stupito rivolgendo agli attori domande pertinenti ed efficaci. Sono intervenuti il Sindaco di Palermo prof. Leoluca Orlando, il sen. Beppe Lumia già presidente della Commissione Antimafia nazionale, l'assessore alla cultura del Comune di Palermo dott. Francesco Giambrone.

La seconda parte del progetto del RC consisterà in un vero e proprio concorso in cui gli studenti saranno chiamati a realizzare un elaborato scritto tra le 2-3 tracce che saranno loro proposte. I temi più meritevoli saranno premiati; l'elaborato primo classificato verrà letto il 23 maggio 2014 nell'aula bunker di Palermo in occasione della celebrazione della Giornata in memoria delle vittime della mafia.

Palermo interclub "Dietro i tuoi passi"





RC Catania Nord: culture a difesa delle donne

“Cultura giuridica e cultura umanistica devono intervenire nel presente per costruire un futuro dove non deve avere cittadinanza il femminicidio e dove la “ legge divina” sia il faro che guida i passi del proprio vivere”. Ne hanno parlato al RC Catania Nord il procuratore aggiunto Marisa Scavo e la scrittrice Silvana Grasso in un incontro sul tema “Donne, solo amore e non violenza”, coordinato da Francesco Mauceri, e organizzato dal presidente Piero Maenza, con la partecipazione del Rotaract, presidente Nino Valenti. Una lunga sequenza di episodi (due ogni settimana) con vittime le donne si registra in Italia. Delitti e violenze che si verificano molto spesso in casa, luogo che dovrebbe essere sicuro, e per mano di mariti, compagni ed ex. “Ma - ha sottolineato Marisa Scavo - non si pensi che la violenza avvenga solo in ambiente di sottocultura. Al contrario sta caratterizzando sia contesti che si pensava potessero essere più refrattari a queste forme che paesi evoluti, come quelli del nord Europa”. Certo, vi sono violenze specifiche che riguardano le donne legate a forme di credenza, a tradizioni che detur-



pano il loro corpo. E non è anche violenza quella subita da ragazzine, che ancor prima di essere donne, vengono vendute e private della loro libertà? E le donne alle quali è vietato andare a scuola? La recente legge (ottobre 2013) che inasprisce le pene dovrebbe rappresentare un deterrente ma è su prevenzione, rieducazione e cultura che si punta soprattutto.” L'uomo reagisce con violenza - ha sottolineato la Scavo - perché

non accetta che la donna possa essere libera di determinare la propria vita”. Una questione culturale ma anche etica, come, intervenendo, ha evidenziato Silvana Grasso. “Abbiamo modelli di educazione recitata e non sentita”. E così ha continuato: “Dobbiamo scegliere cosa amare e da chi farsi amare. Eros è una belva invincibile, una belva dolce\amara, che esprime amore ed odio”. “La cultura classica ci può aiutare moltissimo - ha detto. ” Si pensi ad Antigone: per amore del fratello Polinice che, come vuole la legge degli uomini imposta dallo zio Creonte, deve rimanere insepoltito dopo aver ucciso l'altro fratello Eteocle alla settima porta di Tebe, trasgredisce tale legge e obbedisce allo “ius” più grande, quello degli dei, della “pietas”: sceglie di morire per amore, gesto che la tragheterà nel futuro, nella gloria, dandole il passepartout per la vita”. Per lei era importante salvare l'anima, non la vita. Un grande esempio di eticità. Applauditissimi gli interventi delle due relatrici, ricchi di suggestioni, di provocazioni, una vera lezione, con contenuti da adottare come guida quotidiana.

RC Catania Sud

Concerto dell'Immacolata

Nella prestigiosa sala della Pinacoteca del Museo diocesano di Catania il RC Catania Sud ha organizzato per la festa dell'Immacolata l'ormai tradizionale concerto prenatalizio, che quest'anno ha visto protagoniste Josè Tringali e Michela Trovato, un duo eccezionale, una coppia affiatata che interpreta un repertorio da Rachmaninov a Gershwin, con isole musicali originali come i pezzi di Astor Piazzolla. Ben due bis, e una platea entusiasta per le note delle due interpreti. Il presidente Argurio nello stacco tra il primo ed il secondo tempo, con l'ausilio del delegato di Club G. Modena, ha illustrato le finalità dell'iniziativa e annunciato che il ricavato sarà devoluto alla Fondazione Rotary, supporto insostituibile per la programmazione di progetti umanitari.



sono stati Mario Palazzo Adriano, professore farmacologo, Nunzia Scibetta, direttore U.O.C. di anatomia patologica ARNAS Civico di Palermo Biagio Agostara, primario e professore di oncologia, Raimondo Marcenò, direttore di medicina trasfusionale presso l'Ospedale Cervello, Fortunato Arena, professore di radiologia; ha concluso Egidio Riggio dirigente di chirurgia plastica e ricostruttiva alla Fondazione Istituto Nazionale Tumori di Milano, affrontando il delicato tema del post intervento di mastectomia, momento da sempre debilitante e deturpante per la donna.

RC Palermo Nord:

Teatro pro RF

e prevenzione di malattie

Il RC Palermo Nord ha allestito al teatro Don Bosco Ranchibile di Palermo, insieme con i RC Bagheria e Lercara Friddi, uno spettacolo Teatrale di Solidarietà pro Rotary Foundation intitolato "Diamo e Ridiamo"; tre artisti - Ivan Fiore, Marco Manera e Stefano Piazza - con la loro comicità arguta ed originale hanno permesso di trascorrere un pomeriggio in allegria. Alla fine dello spettacolo i presidenti dei Club, Agata Caruso, Francesco Gattuso e Alberto Pedaci, sono saliti sul palco per ringraziare tutti gli intervenuti per la sensibilità mostrata nell'aver aderito alla manifestazione e gli artisti per il divertente spettacolo offerto in una opportunità di affiatamento ed amicizia rotariana, e soprattutto un'occasione per fare conoscere la Rotary Foundation ed i progetti che finanzia nel mondo.

Il RC Palermo Nord nel mese di dicembre ha anche promosso, al Grand Hotel Borsa, un convegno (al quale si riferisce la foto) sul tema "Il Carcinoma della Mammella: dalla diagnosi precoce, alle cure, alla Chirurgia Estetica"; tra le sei Aree d'intervento che costituiscono una parte integrale del "Piano Visione Futura" della Fondazione Rotary e del Piano Strategico Rotary International il RC Palermo Nord ha individuato nella "Prevenzione e cura delle malattie" il tema prioritario da sviluppare, avvalendosi anche del partenariato dei Rotary Club Palermo Sud, e Palermo Parco delle Madonie, degli Inner Wheel Palermo e Palermo Centro e della FIDAPA Sezione di Mondello e Palermo Felicissima. Il convegno è stato aperto dal presidente di Palermo Nord, Agata Caruso; relatori





RC Palermo Mediterranea: pranzo per gli ospiti della Caritas

Il pranzo della Immacolata è oramai un appuntamento annuale tra i soci del Rotary Club Palermo Mediterranea e gli ospiti della mensa diocesana della Caritas, e anche quest'anno alcuni soci del Club presieduto da Alessia Di Vita hanno avuto il piacere di preparare, cucinare e servire personalmente ai tavoli i circa 80 indigenti presenti, con l'aiuto, stavolta, di alcuni dei giovani del neocostituito Rotaract. L'iniziativa è stata organizzata con gli auspici di mons. Carmelo Cuttitta, Vescovo ausiliare di Palermo - Socio onorario del Club - e del nuovo responsabile della Caritas Diocesana di Palermo, Don Sergio Mattaliano. A fine pranzo, nella suggestiva cornice della Chiesa di S. Carlo, si è festeggiato l'evento con dolci e torte "fatti in casa", appositamente preparati da soci del Club. Oltre all'intervento economico del Club ed alla personale partecipazione dei soci e delle loro famiglie, è stato determinante l'apporto dello sponsor "Pietro Barbaro S.p.A" e l'aiuto del panificio Pollicino di viale Piemonte che ha fornito gratuitamente il pane. Nella foto, tra gli altri, l'arcivescovo ausiliare Mons. Carmelo Cuttitta, la presidente del Rotary club Alessia Di Vita, l'assistente del Governatore Carlo Bonifazio, la past-president Guenda La Rosa.



RC Aetna Nord Ovest: auguri in parrocchia

Rinunciare alla tradizionale conviviale degli auguri di Natale e devolvere il corrispettivo della spesa, a favore delle famiglie più bisognose della parrocchia. Questo è quanto è stato fatto a Bronte dal RC Aetna Nord Ovest su proposta del presidente Pippo Galvagno condivisa da tutti i soci. I soci hanno partecipato alla Santa Messa, officiata da padre Vincenzo Bonanno, nella parrocchia della Madonna dl riparo con la straordinaria partecipazione del coro vocale Capizzi diretto dal professore Pippo Caruso, e subito dopo nel salone parrocchiale, è avvenuto il tradizionale scambio degli auguri, durante il quale il presidente ha commentato il senso dell'iniziativa, ed ha annunciato altre iniziative a sostegno della collettività locale che mirano ad attenuare il gravoso problema della disoccupazione. I fondi raccolti tra i soci sono stati intanto consegnati a padre Vincenzo, che con la sua esperienza e la sua sensibilità saprà certamente indirizzare verso i più bisognosi.



RC Palermo Baia dei Fenici

Solidarietà per gli indigenti



I soci del RC Palermo Baia dei Fenici, unitamente ai familiari, ed in collaborazione con i giovani del Club Rotaract hanno preparato organizzato e servito un pranzo di solidarietà per gli indigenti della parrocchia di Casa Professa e del Centro Astalli di Palermo. Durante la giornata sono stati serviti circa 180 pasti completi, tutti preparati dai soci e dalle loro famiglie.

L'attività rientra in un programma più ampio di iniziative solidali portate avanti dal club, in favore e a sostegno degli immigrati e delle famiglie bisognose. All'antivigilia di Natale il club ha consegnato latte, biscotti, zucchero e merendine, per garantire la prima colazione ai bambini ospiti del Centro. In occasione del Rotary Day di febbraio, sempre insieme ai giovani del Rotaract, verrà organizzato uno spettacolo con animatori e doni in favore dei bambini, seguirà quindi un pranzo etnico. Infine nel mese di marzo i due club organizzeranno uno spettacolo musicale presso il Salone del Centro Educativo Ignaziano di Palermo, il cui ricavato verrà impiegato per fornire attrezzature ed apparecchiature per la lavanderia e le cucine, onde garantire migliori condizioni di ospitalità agli immigrati, perlopiù extracomunitari ospitati dal Centro Astalli.

RC Caltanissetta: professioni, società, Rotary

Il RC Caltanissetta, presieduto Emilio Giammusso, ha ospitato il DGE Giovanni Vaccaro per un caminetto sul tema "Professioni, società e Rotary". Il relatore si è soffermato sul ruolo del professionista in una società in continuo cambiamento dove la concorrenza non è basata sulla qualità ma sul compenso della prestazione. "Elementi fondamentali per il professionista sono avere un buon maestro e coltivare buone letture" - ha spiegato Giovanni Vaccaro. "Per la società - ha continuato - i professionisti sono considerati una casta anche se continuano a raccogliere gli apprezzamenti della gente. Il Rotary deve oggi aprirsi alle nuove professioni puntando comunque su elevati standard etici". L'incontro è stato ospitato nella villa della socia Marilia Turco; molto vivace il successivo dibattito con diversi interventi che hanno proposto diverse chiavi di lettura sulla figura del professionista; particolarmente apprezzata la proposta del DGE Vaccaro di organizzare degli incontri con gli studenti dell'ultimo anno delle superiori per orientarli ad una scelta universitaria consapevole. Nella successiva riunione, coincidente con gli auguri natalizi, il club ha ricevuto la visita del governatore Maurizio Triscari. In questa occasione il governatore ha consegnato una targa ricordo del club ai due soci che hanno raggiunto i 25 anni di appartenenza al sodalizio: il past president Diego Argento e l'attuale presidente Emilio Giammusso. Nella stessa serata sono stati anche ammessi tre nuovi soci.



RC Catania Duomo 150: "Disabilità e Qualità di Vita"

Sedici immagini a colori realizzate dagli alunni del Laboratorio Fotografico della Scuola Media "Quirino Majorana" di Catania sono state consegnate al dott. Riccardo Spampinato, direttore del reparto di odontoiatria speciale riabilitativa per il paziente disabile all'ospedale Ferrarotto dal Rotarian Community Corps "Disabilità e Qualità di Vita", gruppo che (tra gli obiettivi individuati dal Rotary Club Catania Duomo 150), riconosce la dignità e il valore delle attività che migliorano la Qualità della Vita nel proprio contesto sociale. Le foto, riguardanti la vitalità dei Mercati Storici di Catania, sono state installate nelle sale del reparto abbellendo con colore e luminosità ambienti che da più di dieci anni cercano di risolvere problemi di salute di "persone inconsapevoli del loro stato di salute". "L'idea - ha detto la responsabile RCC Antonella Di Blasi - è nata durante l'allestimento della mostra estemporanea di più di ottanta foto che colgono prospettivamente scorsi scenografici e spunti d'umanità dei mercati storici catanesi; grazie ad installazioni permanenti in ambienti aperti al pubblico, il compito educativo e culturale del Laboratorio Fotografico (voluta dalla Dirigente Scolastica Elvira Corrao per gli alunni in difficoltà) potrà proiettarsi nel tempo".



RC Area Panormus Incontro con l'Arcivescovo



Il cardinale Paolo Romeo, arcivescovo metropolitano di Palermo, ha invitato i soci dei RC dell'Area Panormus a un incontro nel Palazzo Arcivescovile nell'avvicinarsi del Santo Natale. Nella splendida Sala Filangieri, con l'intervento del governatore distrettuale Maurizio Triscari, dopo una introduzione dell'ing. Maurizio Russo, il cardinale ha parlato con la consueta semplicità e profondità di contenuti ai tanti intervenuti rimanendo commosso quando, dopo aver ricevuto i ringraziamenti per l'invito e gli auguri per le prossime festività dal presidente del Club decano in rappresentanza di tutti i Club, ha ricevuto dalle mani della dott.ssa Marina Pandolfo, presidente del R.C. Palermo Ovest, un regalo personale consistente in una pregevole Natività incastonata in una cornice lignea. L'avv. Roberto Lanza ha anche consegnato al cardinale, da parte di tutti i Club dell'area, un contributo per l'erigenda Chiesa dedicata al Beato Don Pino Puglisi.

RC Catania 4 Canti Natale con dieci giovani africani

Il RC Catania 4 Canti Centenario ha rivitalizzato quest'anno il rito rotariano tradizionale della riunione per gli auguri di Natale con una serata dei soci al bowling insieme con dieci adolescenti provenienti da Sudan, Afghanistan, Somalia, Mali ospiti della Cooperativa Marianella Garcia, il loro mediatore culturale iraniano, tre splendidi operatori volontari; menu della serata un torneo di bowling a squadre, patatine, pizza e torta. "Una serata di gioco - ha commentato il presidente Pietro Sciacca - tra rarissimi strike e tante maldestre

"canalette", di comunicazione, direi proprio di normalizzazione, chiacchierando di calcio, della passione di alcuni per il rap, di usi alimentari, delle esigenze religiose ma anche di inserimento nella nostra struttura lavorativa e culturale, delle lungaggini burocratiche che ritardano la regolarizzazione del loro regolare soggiorno in Italia, ma soprattutto tanti sorrisi dei soci, dei ragazzi, e degli operatori della cooperativa: in poche parole un modo giusto di concludere il 2013 e proiettarsi nel nuovo anno".



RC Palermo Monreale: "Laboratorio dei talenti"

I giubbotti salvagente che sono stati acquistati grazie al contributo del Rotary Club Palermo Monreale sono stati consegnati nel corso di una semplice cerimonia dal presidente Roi Dell'Oglio, consentendo così ai ragazzi di potere partecipare alle attività sportive del Progetto "Il laboratorio dei Talenti", finalizzato alla integrazione di ragazzi affetti da disturbi dello spettro autistico. Dell'Oglio ha ribadito che la partecipazione del Club al progetto non sarà limitata al contributo finalizzato all'acquisto dei giubbotti, ma comporterà la partecipazione di tutte le varie professionalità presenti nei Club Rotary, al fine di consentire ai ragazzi diversamente abili una effettiva integrazione nel contesto sociale.





RC PALERMO EST

Dieci anni del Progetto Albergheria

La conviviale del Rotary Palermo Est in occasione della ricorrenza del Santo Natale, si è tenuta nella fascinosa e da poco restituita alla città, Chiesa di S. Giovanni Decollato. La scelta del luogo, proposta dalla mente creativa del Presidente Giacomo Fanale è stata significativa perché ci si proponeva di festeggiare proprio nel quartiere i 10 anni di attività del Progetto di Club "Formare i giovani dell'Albergheria" e si volevano festeggiare con la partecipazione di coloro che, in questi anni, ne erano stati protagonisti e sostenitori.

E' stata una festività commovente per il grande spirito di collaborazione che l'ha resa possibile: da chi ha addobbato la grande navata della chiesa con l'abside dominata dalla deliziosa statua della Madonna nello stile del Gagini, ai collaboratori della Comunità di S. Saverio all'Albergheria che per giorni hanno aperto e riordinato, ai tanti soci, ognuno con un incarico diverso, che si sono adoperati perché tutto riuscisse per il meglio. La presenza poi della quasi totalità dei membri del Club con i consorti ha reso festosa la serata che le autorità rotariane hanno arricchito con la loro partecipazione. Importante è stata la presenza dei giovani che, seguiti oramai da molti anni all'interno del progetto, oggi sono all'università. Cinque giovani, che tentano la sfida dell'Università in rappresentanza di quei 94 che, complessivamente, in questi dieci anni, sono stati portati al diploma di secondaria superiore. Un traguardo, come ha sottolineato Padre Cosimo Scordato, che è stato reso possibile, oltre che per il merito e l'impegno dei giovani, per l'apporto dei soci, sia di quelli direttamente coinvolti nel gruppo di lavoro, sia di quelli che, a latere, hanno fornito materiali, hanno dato intelligenza, tempo e disponibilità.

Perché naturalmente quello del Club non è stato solo un impegno economico, ma un impegno di rapporti umani, di coinvolgimento delle famiglie, di organizzazione di eventi culturali e di socializzazione. Infatti, questo pro-



getto ha permesso di realizzare, nel lavoro di formazione dei giovani, un coinvolgimento via via più ampio del territorio, delle altre realtà che vi operano e dei soci del Club, un coinvolgimento che ha permesso di ampliare l'offerta sociale e culturale per giovani. Naturalmente nulla sarebbe stato possibile senza il sostegno del Distretto che, come ha detto il governatore Maurizio Triscari, riconosce in questo progetto un modello di attività rotariana che anche il Rotary International ha iscritto tra quelli emulabili. Oggi il Club sta studiando il modo di costruire un secondo tempo di questo progetto con una fase di accompagnamento prima, e poi una reale concreta immissione nel mondo del lavoro.



RC Palermo Ovest Natale solidale

Con il coinvolgimento dei soci dei Club Rotary, Rotaract ed Interact Palermo Ovest al Centro Sociale Filippone, è stata offerta una merenda con arancine e cuccia, secondo la tradizione palermitana, ai bambini seguiti dall'Associazione Madre Serafina Farolfi che sono stati splendidi interpreti di un Presepe Vivente allestito nell'antico giardino del Centro.

Nel corso dell'iniziativa è stato inaugurato un piccolo campo da calcio ristrutturato con il contributo economico e professionale dei soci.

Il 18 dicembre i ragazzi dell'Interact, accompagnati da alcuni soci rotariani, hanno incontrato i piccoli degenti del reparto di chirurgia pediatrica del Policlinico Universitario di Palermo portando piccoli doni e dei libri raccolti nell'ambito del progetto "Sulle orme di Malala".

Il 21 dicembre, i soci del Rotary Rotaract ed Interact hanno servito un pranzo a delle famiglie in difficoltà e ad alcuni giovani disabili che trovano assistenza presso la Parrocchia di San Luigi Gonzaga. Dopo il pranzo è stato offerto un grande panettone donato dall'Azienda Fiasconaro di Castelbuono e sono stati organizzati dei giochi e distribuiti dei regali ai bambini.

Con il Rotary si
realizzano grandi cose.



Rotary. L'umanità in movimento.

rotary.org



RC Palermo: Una sala multimediale per l'istituto penale per i minorenni

Proseguendo nelle attività in favore dei minori svantaggiati il R.C. Palermo ha donato ai giovani reclusi dell'Istituto Malaspina una sala giochi attrezzata con consolle multimediali di ultima generazione. La realizzazione è stata affidata al presidente Roberto Lanza e al tesoriere Fabio Di Lorenzo, che già in passato avevano collaborato a iniziative analoghe. Alla consegna erano presenti diversi soci del Club, il direttore dell'Istituto e il presidente del Tribunale per i minorenni, e i giovani detenuti, "che sotto l'aria da duri che indossano - ha commentato Lanza - sono pur sempre dei ragazzi e come tali hanno il diritto e la voglia di giocare. I loro ringraziamenti, sentiti e commossi, e vederli subito all'opera in una prima sfida calcistica virtuale con il personale dell'Istituto hanno costituito un momento particolarmente toccante che ancora una volta - ha concluso Lanza - ci ha reso orgogliosi di essere rotariani".



RC Taormina: due riconoscimenti

Durante la visita del Governatore distrettuale prof. Maurizio Triscari, coincidente con la consueta cena per gli auguri di Natale al Grand Hotel San Domenico di Taormina, sede del club, il presidente, dr. Salvatore Coppolino, ha consegnato le Targhe d'Argento Rotary Club Taormina al presidente del comitato "Un Sorriso per Sofia", rag. Antonio Faraci, quale riconoscimento per l'impegno profuso nel sociale e all'orchestra a plettro "Città di Taormina" che, grazie alla passione dei maestri componenti, continua a diffondere il nome di Taormina nel mondo. L'evento è stato occasione di rilancio dell'attività di riconoscimento da parte del club di Taormina di personalità particolarmente attive e notorie nel campo sociale, conformemente agli scopi ed agli indirizzi più ampi dell'attività rotariana e giusto il motto "cambiare vite" dell'anno rotariano in corso. Al socio anziano, fondatore del club di Taormina, past president Achille Conti, il Governatore ha donato una pergamena in riconoscimento alla lunga e brillante carriera rotariana.



RC Palermo Mediterranea: auguri "danesi"

Una nota inconsueta si è inserita nei festeggiamenti del Natale per il RC Palermo Mediterranea per l'origine danese della presidente Alessia Di Vita: ha riunito nella propria casa i soci nella terza domenica d'Avvento, e nell'occasione sono stati letti passi della Bibbia, anche in danese - a cura della signora Grethe, mamma di Alessia - si è commentato lo spirito natalizio in senso sia religioso sia rotariano; si è proseguito con l'assaggio di una miriade di dolci e leccornie della tradizione natalizia nord europea

e scandinava, e con l'assaggio del caldo vin brulé condito, il tipico Glogg o Glock, ai più noto come il "Glühwein" della Germania. Quest'anno la celebrazione ha assunto un particolare significato grazie alla presenza del Governatore Maurizio Triscari e del segretario distrettuale Titta Sallemi, entrambi con le rispettive consorti; inoltre erano presenti quasi tutti i presidenti dei R.C. e i dirigenti distrettuali afferenti all'Area Panomus. Dopo il rituale scambio di auguri ci si è trasferiti in Cattedrale per partecipare all'Incontro tra i rotariani e l'arcivescovo di Palermo, cardinale Romeo.





RC Palermo Teatro del Sole

Presepe Subacqueo a Mondello

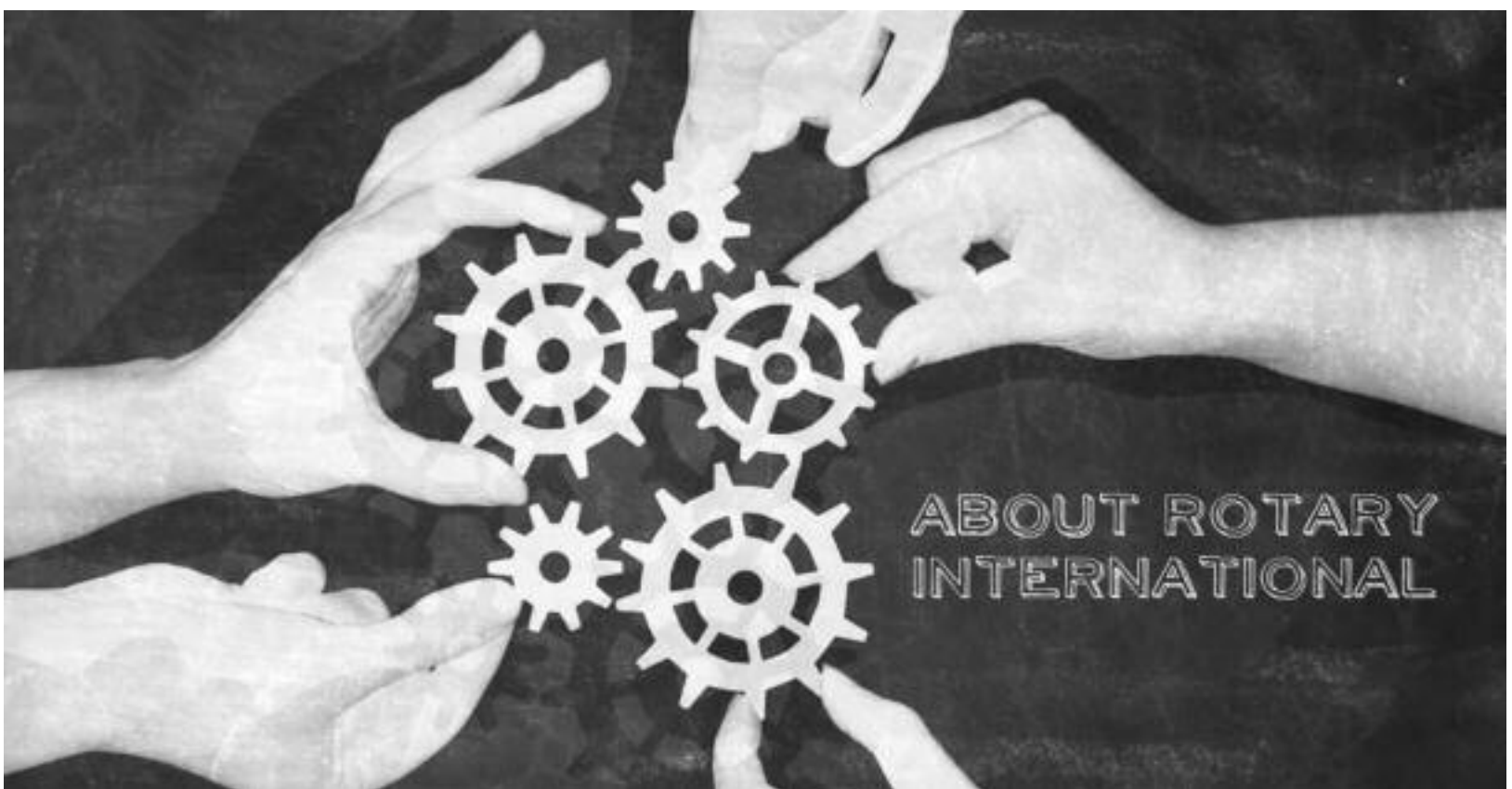
La cerimonia della posa del presepe è un evento denso di spiritualità ma è anche una grande festa che il Rotary Club Palermo Teatro del Sole condivide con la gente. Alla cerimonia, che si è svolta sul molo di fronte alla piazza di Mondello, hanno preso parte i soci del Rotary Club Palermo Teatro del Sole e del Sea Club, il parroco di Mondello, che ha dato la sua benedizione, e il sindaco di Palermo Leoluca Orlando. Il Presidente Giuseppe Giambrone ha ringraziato tutti coloro che sono stati presenti ed hanno reso possibile la posa del presepe, in particolare Nino Parrucca, il Soprintendente del Mare Sebastiano Tusa, Domenico Giardina e l'Associazione culturale e sportiva "Sea Club", infine la squadra dei sub, che ha adagiato le sculture ceramiche sul fondale di Mondello. Le attività di adagiamento sul fondale sabbioso di Mondello si sono protratte nel corso della mattina ed hanno richiamato l'interesse di giovani, famiglie con bambini e anziani. "Una giornata - ha commentato Giambrone - intensa e significativa, che ricorderemo con calore.



Rotaract per la ricerca oncologica



I Rotaract Club Augusta, Noto - Terra di Eoro, Siracusa e Siracusa Monti Climiti, presieduti rispettivamente da Stefano Raciti, Leonello Cavedagna, Giulia Giambusso e Gaetano Brunetti Baldi, unitamente a vari soci si sono impegnati per un'intera giornata al centro commerciale Auchan di Melilli (SR) nella vendita di stelle di Natale al fine di raccogliere fondi per il progetto Distrettuale "Rotaract per la Ricerca". In parallelo, l'attività si è svolta al centro commerciale Le Dune di Comiso con gli altri clubs della zona Haerea, ossia Modica, Pozzallo - Ispica, Comiso, Vittoria e Ragusa. Il progetto consiste nel finanziamento di due borse di studio del valore di 8000 euro ciascuna per due ricercatori, residenti in Sicilia o Malta, presso l'Istituto Clinico Oncologico "Humanitas" di Catania. Tramite questo progetto, il Distretto Rotaract 2110 Sicilia-Malta desidera incentivare l'inserimento di giovani siciliani o maltesi nel mondo della ricerca scientifica in ambito oncologico e immunologico, offrendo strutture e fondi per consentire loro di esprimere il loro potenziale professionale. Il bando si aprirà il 2 gennaio 2014 e scadrà il 30 aprile. La fruizione della borsa con relativo stage residenziale avrà inizio il 16 giugno.





RC Catania “Educazione di genere”

La violenza nasce con l'uomo, è insita nella sua natura, ma se esercitata sui deboli è totalmente inaccettabile. Occorre chiedersi il perché e il come contrastare la violenza specie sulle donne. Momento di riflessione anche per il Rotary nel mese dedicato alla famiglia. Così ha considerato il presidente del Rotary Club Catania, Guglielmo Longo, introducendo la conferenza sul tema “Venticinque novembre giornata contro la violenza alle donne, gli altri 364 giorni educazione di genere”, relatrice la prof. Graziella Priulla docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi nell'università di Catania. La violenza di genere è tema che appassiona tante donne ma che rischia, oggi, di diventare stucchevole senza restituire il dramma e lo spessore che invece ha. Negli ultimi dieci anni, ha sottolineato la relatrice, si assiste al fenomeno regressivo della società che si credeva avanzata avendo ottenuto l'abolizione del delitto d'onore, il diritto di famiglia, il divorzio, la scuola dell'obbligo; ma qualcosa, invece,

non ha funzionato più. I vecchi stilemi, i vecchi paradigmi sono stati superati con l'idea di appagamento del desiderio e del possesso e con la gelosia intesa come dimostrazione d'amore, mentre invece è controllo e pretesa di possesso, sintomo di mancanza di autostima e paura del confronto.

La sottomissione contro la finta protezione, vede una lei che chiede protezione ed un lui che pretende ed esercita possesso. Assente e fragile la famiglia, nella nostra società, spetta all'educazione della scuola e dei media contrastare e prevenire la crescita esponenziale del bullismo e della violenza che genera la perdita della gioventù e la rovina di prospettive per il futuro. Laddove la società di solito incentiva la mercificazione del corpo femminile e ricerca la morbosità, occorre contrastare con Corsi di Genere, in una battaglia fatta da entrambi i sessi, per evitare che uno squilibrio di forze possa diventare squilibrio di violenza. L'unico antidoto è l'educazione alla non violenza.

RC Aci Castello e Catania Sud Est Attestati ai fondatori

Nel corso della visita amministrativa ai RC Aci Castello e Catania Sud Est il governatore Maurizio Triscari ha consegnato ai soci fondatori dei due club gli attestati di merito con la seguente motivazione: “per aver contribuito alla costituzione, per il significativo apporto dato alla crescita e per la faticosa promozione del Club nel territorio”. I soci premiati sono stati: Matteo Fichera, Renato Fortuna, Roberta Judica, Francesco Lenzo, Pietro Lo Giudice, Gino Mughini, Luigi Nesi, Antonello Scacco, Elio Signorelli e Giovanni Vacirca (Rotary club di Aci Castello) Francesco Poma, Concetta Fisichella, Roberto Greco, Patrizia Incontro, Enza Messina, Maurizio Passanisi, Donatella Polizzi e Gioi Spoto Puleo (Rotary Club Catania Sud Est).



RC Corleone: adottato un bambino a distanza

Il RC Corleone ha tenuto in sede un incontro con Martino Listi, Presidente dell'associazione missionaria “Malam Mourna”, che da oltre 30 anni svolge attività umanitaria in favore delle popolazioni del Niger. Nella circostanza, in attuazione di un progetto di Club, è stata perfezionata l'adozione a distanza di un bimbo di un anno, nativo di Zinder, località poverissima del Niger. Tramite il sostegno finanziario del Club, che durerà nel tempo, al bimbo verrà assicurato un futuro migliore.

Nell'occasione è stato proiettato un video sulle condizioni precarie degli abitanti di quelle zone del Niger che ha tutti impressionato per la crudeltà delle immagini, tanto che due soci hanno prontamente sottoscritto la documentazione per effettuare l'adozione a distanza di altri due bimbi. Nella stessa serata il Club ha ospitato i responsabili della Sezione della Sicilia Occidentale dell'Unitalsi - Loredana Picone e Giuseppe Veliero - i quali hanno illustrato ai soci e agli ospiti presenti le attività realizzate da questa importante associazione in favore degli ammalati e dei disabili. Il Presidente del Club Leoluca Mancuso, nella circostanza, ha dato notizia che il Club sarà sponsor ufficiale della manifestazione che si terrà a Palermo il 18 gennaio p.v., in occasione della celebrazione degli 80 anni di vita della Sez. della Sicilia Occidentale dell'Unitalsi.



Nella foto da sinistra Martino Listi, Leoluca Mancuso, Loredana Picone e Giuseppe Veliero





RC Marsala: i trapianti d'organo

I trapianti di reni effettuati in Sicilia superano ormai i cento trapianti annuali e i risultati sono sovrapponibili alla media nazionale. Anche per i dializzati della Sicilia si apre finalmente la certezza di poter essere trapiantati nella nostra stessa isola e potranno finalmente interrompere i viaggi all'estero o nelle altre regioni d'Italia. Ne ha parlato al RC Marsala la dott.ssa Viviana Agnello, vicecoordinatrice del Centro regionale trapianti, intervenendo a un incontro nel Teatro comunale Sollima aperto dal presidente del club dott. Salvatore Mancuso sul tema dei trapianti di organo. Il prof. Enzo Capocasale, coordinatore del centro trapianti dell'università di Parma, ha tra l'altro rassicura la platea che la "morte cerebrale" neces-

saria per l'espanto degli organi, viene assicurata con certezza assoluta dalle plurime tecniche diagnostiche e competenze specialistiche coinvolte. Il trapianto di rene, solleva il paziente con insufficienza renale dal legame con il rene artificiale (dialisi) indispensabile a garantirne la sopravvivenza, migliorandone la qualità e restituendo al paziente "la libertà" dalla macchina. Purtroppo però, a fronte di circa 1500 trapianti di reni annualmente effettuati, c'è una lista di attesa in Italia di circa 8.800 pazienti. E' intervenuto anche il vescovo di Mazara, mons. Domenico Mogavero il quale ha



sottolineato che la chiesa considera etico e morale il dono di un organo sia da donatore cadavere che da vivente e che la solidarietà espressa liberamente va perorata. Rassicurante per i presenti la concordanza di vedute fra la chiesa, la scienza e la legislazione sui trapianti.

RC S. Agata Militello: formazione rotariana

Il RC S. Agata Militello ha promosso un incontro del governatore Maurizio Triscari con i giovani del Rotaract e dell'Interact Club Sant'Agata di Militello, ai quali ha illustrato le peculiarità dei servizi per la gioventù del Rotary, e con il delegato distrettuale alla formazione ed all'istruzione rotariana, Nunzio Scibilia, ha trattato dell'importanza del rispetto delle regole. L'incontro formativo rivolto ai soci ha visto la partecipazione degli interattivi del Club, che nel corso della serata hanno incrementato la compagine di 6 nuovi giovani. L'Interact Club Sant'Agata di Militello, impegnato nel Progetto "Aiutiamo giocando", volto a sensibilizzare e formare i giovani al service attraverso attività ludico/ricreative, ha organizzato il I torneo interac-



tano di FIFA 14, rivolto a 40 ragazzi che si sono sfidati in incontri ad eliminazione diretta e che hanno devoluto la quota di partecipazione per l'acquisto di beni di prima necessità in favore di famiglie meno agiate. In novembre inoltre il Club ha illuminato con il logo End Polio Now la facciata della Chiesa della Madonna del Rosario del Comune di Militello Rosmarino, il cui sindaco, avv. Calogero Lo Re, ha riconosciuto il ruolo attivo svolto dal Rotary Club Sant'Agata di Militello nel territorio ed ha particolarmente apprezzato l'iniziativa

che consente al piccolo Comune nebroideo di essere annoverato tra le istituzioni pubbliche internazionali che hanno contribuito alla diffusione degli ideali di servizio rotariano.

RC Pantelleria: "Music School" e altro



Il RC Pantelleria in dicembre ha messo in cantiere due progetti: è stato inaugurato il corso "Music school" per sei ragazzi di età compresa tra i 10 e i 14 anni che hanno manifestato una particolare attitudine alla musica, grazie anche alla disponibilità del preside Franco Pavia, che ha messo a disposizione l'aula di musica della scuola media e degli insegnanti Letizia Stuppa e Salvatore Infranca. Ha preso il via anche il progetto "Carie, no grazie!" con cui si curerà la carie dentaria di dieci bambini particolarmente colpiti da tale problematica.

La realizzazione di quest'ultimo progetto deve molto alla disponibilità del socio rotariano, Giovanni Palermo, dentista, che con altri due volontari presterà la sua opera gratuitamente. Ne ha parlato la presidente Mimmi Panzarella nel corso della conviviale per gli auguri di Natale, durante la quale è stata anche cooptata una nuova socia - la farmacista Mariella Asaro - ed è stata organizzata, per la domenica prima di Natale, la consegna ad alcuni cittadini bisognosi dell'isola di pacchi dono contenenti derrate alimentari.

RC Termini Imerese Incontro con le comunità

Il RC Termini Imerese ha organizzato, in occasione del consueto scambio degli auguri per le festività natalizie con le proprie famiglie, una "Merenda di Natale" nel convento Madonna della Catena, che ospita la comunità francescana locale. Con i rotariani e le loro famiglie hanno partecipato i ragazzi dell'associazione Persone Down di Termini Imerese, gli "Araldini" della Comunità francescana, numerosi giovani che hanno voluto unirsi alle famiglie dei rotariani e inoltre tante persone bisognose supportate dalla Comunità francescana. Ha introdotto il presidente Raffaele Delisi, sottolineato come il Rotary volge anche l'attenzione ai giovani bisognosi della comunità e in una prospettiva di più ampio respiro, incarna la finalità principale: servire la comunità e le persone che necessitano aiuto in tutto il mondo.





RC Gela: spettacolo teatrale per "End Polio Now"

Nel rinnovato teatro Eschilo il RC Gela ha allestito la messa in scena della commedia brillante "A famiglia difittusa" da parte del Piccolo Teatro gelese, e il ricavato della serata – come ha detto in apertura il presidente del Club, Calogero Franco Giudice, andrà al programma "End Polio Now" della Fondazione Rotary che ha l'obiettivo di eradicare definitivamente dal globo questa terribile malattia. Giudice ha illustrato al numeroso pubblico intervenuto le azioni promosse nel mondo dalla Fondazione Rotary: la campagna contro la Polio è la più nota e impegnativa (dal 1985 a oggi sono stati immunizzati due miliardi di bambini), ma sono numerose altre le azioni di solidarietà, sostegno, promozione, che la Fondazione svolge e finanzia in tutto il mondo. L'iniziativa al Teatro Eschilo è stata promossa da tutti i soci, ma con l'apporto fondamentale di Francesco Giudice, presidente della commissione per la Rotary Foundation, ed è stata condivisa anche dalla compagnia teatrale gelese che ha portato in scena senza ricevere alcun compenso lo spettacolo: due ore molto divertenti, con un finale che ha voluto regalare agli spettatori un insegnamento sulla tolleranza, la comprensione ed il rispetto dei difetti altrui, ricordando che nessuno è perfetto.



RC Pachino: iniziative nelle scuole sulla Polio

Anche quest'anno il Rotary Club di Pachino ha dato il proprio contributo alla Campagna internazionale per l'eradicazione della Poliomielite dal mondo. "Manca ormai poco" è stato l'invito rivolto a 1200 ragazzi della scuola primaria e della media inferiore durante lo spettacolo teatrale del "Mago di Oz" a cura della compagnia teatrale "La Girandola. Gli insegnanti prima dello spettacolo hanno informato i ragazzi sul tema della poliomielite e del Rotary International attraverso ricerche e temi. Grande soddisfazione per i soci del Club di Pachino che continuano a rafforzare il legame con i giovani.



RC Trapani Birgi Mozia

Screening oculistico pediatrico



Il R.C. Trapani Birgi Mozia, nell'ambito del progetto dell'Area Drepanum, "Uno Sguardo sul Futuro" per il sostegno oculistico ai bambini del Madagascar, ha avuto l'opportunità, grazie alla disponibilità della dott.ssa Chiara Messina, Ortottista e Assistente in Oftalmologia, di realizzare anche un servizio nel suo territorio. Il presidente Giuseppe Buccheri ha individuato l'Istituto S. Antonio di Padova, gestito da suore francescane, che accoglie 38 bambini in stato di affidamento; qui la dott.ssa Messina, affiancata dal Dott. Angelo Tumbarello, Pediatra, in due incontri ha visitato 36 bambini della struttura, sotto la supervisione della suora Maria Lina Panzica. Su 36, bambini necessitano di lenti e di controlli periodici, in quanto anche strabici; gli occhiali per correggere i deficit visivi, saranno donati dal Rotary Club.

RC Stretto di Messina Restauro in Cattedrale



Lavori di restauro voluti e finanziati dal Rotary Club Stretto di Messina, presieduto da Lorenzo Aricò, hanno restituito all'originale bellezza uno dei capolavori del grande patrimonio artistico della città, sopravvissuto a eventi catastrofici quali il

terremoto del 1908 e il tremendo incendio che, nel 1943, devastò la Cattedrale: si tratta del monumento funebre dell'Arcivescovo Antonio La Lignamine, realizzato nel 1530 e collocato nella Cappella chiamata "Della Pietà", all'interno della Basilica Cattedrale di Messina. Il monumento lapideo è inserito in una cornice di formelle quadrate, raffiguranti alcune scene della "Passione di Cristo" e poggia su una massiccia zoccolatura marmorea con gli stemmi gentilizi e l'iscrizione funebre. L'iniziativa del restauro fa parte di un ampio programma che il Club Stretto di Messina intende porre in essere per dare risalto alla città e a chi, nei secoli, ne è stato protagonista.



RC Pozzallo: mercatino di Natale

Il RC Pozzallo Ispica presieduto da Giovanni Di Stefano ha allestito un mercatino di beneficenza che si è articolato in due tornate (tre giorni a novembre, due giorni a dicembre per il ponte dell'Immacolata). Sono state coinvolte le mogli dei soci che, rovistando nelle case, hanno tirato fuori tutto ciò che di nuovo ed inutilizzato avevano conservato. La somma ricavata è stata notevole, il costo della manifestazione nullo. È stata necessaria solo la disponibilità delle signore che si sono organizzate facendo i turni per garantirne l'apertura con orario di negozio. La manifestazione ha raggiunto lo scopo prefissato nel dare un congruo contributo all'associazione Piccolo Principe di Donnalucata, ha dato visibilità al club ed ha consolidato l'amicizia tra le signore che, insieme, hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa benefica. Il mercatino ha ripreso una iniziativa nata nell'anno 2006-2007 da un incontro a Pozzallo dell'allora presidente Rino Galfo con due giovani soci del RC di Udine e del Rotaract di San Paolo in Brasile, e dal racconto delle loro esperienze.



RC San Cataldo: iniziative natalizie di solidarietà

Il Rotary Club di San Cataldo, presieduto da Arcangelo Russo, ha voluto dedicare il periodo di festa natalizio ad alcune iniziative di sostegno sociale. Il 15 dicembre ha organizzato insieme a Centro europeo culturale "Salvatore Scifo", Comitato provinciale Unicef di Caltanissetta e all'Amministrazione comunale l'undicesima edizione del concerto natalizio che si è svolto presso la chiesa di Santa Maria di Nazareth con la partecipazione del coro polifonico "Cantate Omnes" diretto dal maestro Gianfranco Giordano. Alla fine del concerto il Club ha donato

dei giocattoli ai bambini presenti. Ha donato, inoltre, circa 500 chili di generi alimentari non deperibili (latte, pasta, zucchero, salsa ed altro) alle Caritas di tre parrocchie cittadine che saranno distribuiti nei prossimi giorni alle famiglie bisognose.

Alla cerimonia di consegna sono intervenuti il vice presidente Carmelo Vasta, il past president Filippo Cammarata e l'assistente del Governatore Valerio Cimino. Un altro pensiero il Rotary sancataldese lo ha dedicato ai figli dei detenuti nella Casa Circondariale di San Cataldo cui sono

stati donati dei giocattoli acquistati dal Club. "Il nostro club - afferma il presidente Russo - è consapevole dell'importanza, in un momento di grave crisi economica, di farsi prossimo a chi ha bisogno sia direttamente sia sostenendo le diverse realtà che operano in città". "Quello del Rotary sancataldese - conclude l'assistente del Governatore Cimino - è il segno di un impegno che si sviluppa da anni per la promozione del territorio e per alleviare le conseguenze di una crisi che continua ad avere, purtroppo, ancora un grave impatto sociale".

RC Marsala: screening delle patologie renali

Il RC Marsala, capofila di un progetto di "Salute Renale" assieme ai Club della provincia di Trapani, ha avviato uno screening gratuito per la popolazione del territorio sullo stato della salute renale, e ha allestito nella sede del club, in via XI Maggio, uno studio di diagnostica ecografica e di patologia clinica per una indagine ecotomografica che è stata eseguita con apparecchiature messe a disposizione dalla General Elettric, affidata alla competenza del dr. Salvatore Mancuso; lo studio è stato integrato da un esame di urine a fresco, affidato al biologo dr. Michele Alagna. Una nota del Club commenta: "Malgrado la maggior parte delle indagini diagnostiche abbiano evidenziato la normalità dell'apparato urinario o confermato patologie note ai pazienti, la nuova e non conosciuta diagnosi di nefropatia ostruttiva con compromissione della funzione renale in un paziente psichiatrico inviato in urgenza dall'urologo e la nuova e non conosciuta cisti corticale renale complicata da grossolani setti inviata ad un approfondimento diagnostico, da soli bastano a dare significato a questa giornata di screening".

Santa Ninfa (TP): Restaurato dal Rotary uno storico simulacro del XVIII secolo

A quarantasei anni dal terremoto che il 15 gennaio 1968 devastò e distrusse la Valle del Belice è stata restaurata a Santa Ninfa la statua lignea di Maria SS. Immacolata danneggiata dal sisma; il restauro è avvenuto con il contributo del Rotary, e in particolare con fondi messi a disposizione dal past governor Salvatore Lo Curto, e provenienti dalle somme donate dai rotariani del Distretto in occasione delle consuete visite ai Club nel suo anno di servizio. La statua restaurata è stata restituita al culto e ai fedeli nel corso di una manifestazione promossa a Santa Ninfa nella chiesa del Cristo Risorto dalla Parrocchia Chiesa Madre e dallo stesso Pdg Salvatore Lo Curto, con l'intervento del sindaco ed esponenti del consiglio comunale, nonché di autorità rotariane e numerosi

soci e cittadini. "L'iniziativa - ha sottolineato Lo Curto - rappresenta, per la memoria storica gravemente offesa, un momento di rivincita contro

una natura ostile e si inquadra perfettamente nell'Azione di Pubblico Interesse: una delle cinque promosse dal Rotary International".



Da sinistra: Tommaso Piana (sindaco), Salvatore Lo Curto (Pdg), Rosalia M. C. Terzi (pastorale), Franco D'Amico (Assistente di Santa Ninfa)



Noto, interclub su “famiglia e “famiglie”

Nel mese rotariano dedicato alla famiglia i RC di Noto, Palazzolo, Siracusa Monti Climiti e Pachino hanno tenuto un incontro interclub con la prof.ssa Chiara Saraceno che ha trattato il tema “Dalla “famiglia” alle “famiglie”; ha introdotto il presidente del RC Noto, Giuseppe Saraceno.

Chiara Saraceno ha rilevato che è la società che di volta in volta definisce quali dei rapporti di coppia e di generazione sono “legittimi” e riconosciuti come famiglia, e quindi hanno rilevanza sociale e giuridica, e quali invece non sono riconosciuti e lasciati nella informalità, quando non illegittimità. Differiscono, o mutano le norme, ma anche i contesti demografici, socio-economici e culturali. La pluralizzazione dei modi di fare famiglia, perciò, non è un fenomeno nuovo. Ciò che nuovo è la sua visibilità maggiore a livello di conoscenza comune ed anche il fatto che di essa sia rivendicata come un valore. Anche in Italia la pluralizzazione dei modi di fare famiglia è un dato

di fatto. Nel 2012, il 25% circa dei nuovi nati aveva genitori non coniugati, ancorché per lo più conviventi. Nel 1970 era solo il 2,2%. Anche in Italia, quindi, ed anche rimanendo all'interno della norma eterosessuale, la famiglia costituita dalla coppia coniugata con i figli di entrambi sta diventando, nel migliore dei casi, una fase della vita individuale e familiare, che può venir ridotta non solo dalla “fisiologica” (anche se in Italia tardiva) uscita dei figli dalla famiglia di origine, ma dall'ampliarsi dell'abitudine di convivere ed anche avere un figlio senza, o prima di sposarsi, da un lato, dalla instabilità coniugale dall'altro. A questa pluralità dei modi di fare famiglia all'interno della norma eterosessuale, si aggiunge l'esistenza di coppie omosessuali,

il cui numero non è ancora stimabile sulla base di dati attendibili, con o senza figli della coppia, o di rapporti eterosessuali precedenti di uno od entrambi i partner. Alcuni stimano in almeno 800.000 i minori che vivono con un genitore o una coppia genitoriale omosessuale.



RC Giarre: festa con i gemellini



I soci del Club di Giarre si sono scambiati gli auguri di Natale nella chiesetta di Nostra Signora del S. Cuore di Riposto (in contrada Archi), dopo avere assistito alla Santa Messa officiata da don Richard Gregorio Zabala. Nel corso della giornata, trascorsa con le famiglie, il Presidente del Club Mario Cavallaro ha fatto dono ai soci della sciarpa in seta fatta realizzare

dal Governatore Maurizio Triscari, per il progetto “I Pupi” - Talassemia Marocco. La festa è stata allietata dalla presenza dei gemellini Wanda e Giuseppe, nati da pochi mesi, che sono stati accolti festosamente nella famiglia rotariana. Sarah Ricca, giovane soprano giarrese, si è esibita cantando con vivi apprezzamenti diversi brani sia lirici e sia natalizi.

RC Sciacca: contro la violenza di genere

Anche il Rotary Club di Sciacca, presieduto dall'avv. Sergio Indelicato, nell'ambito delle iniziative sociali che ne caratterizzano l'attività, ha voluto promuovere una manifestazione volta a sensibilizzare l'opinione pubblica contro la c.d violenza di genere, e con la collaborazione della psicologa dott.ssa Gaia Monastero, socia del Club, ha organizzato un “word café”, particolare incontro di dibattito-discussione, per la prima volta approdato a Sciacca: operatori del sociale, psicologi, medici, avvocati, giornalisti, forze dell'ordine, insegnanti e studenti, si sono ritrovati per discutere e riflettere su un argomento oggi particolarmente delicato e diffuso quale quello della violenza sulle donne. Il “word café” ha il pregio di creare comunicazione, senso di appartenenza, dialogo e iniziative concrete tra i suoi partecipanti, indirizzandoli verso contributi positivi. A Sciacca hanno partecipato - non da spettatori, ma da protagonisti del dibattito - oltre cento persone con interessi, culture ed età diverse, tra cui la giornalista e scrittrice Nicoletta Sipos, autrice di molteplici libri tra cui “Il buio oltre la porta”, che ha concluso tirando le somme di tutto quanto emerso.

RC Niscemi: “Il nostro caro amico Lucio”

Nel Palazzetto dello sport di Niscemi il Rotary Club presieduto da Rosanna Piazza ha organizzato - insieme con il Rotaract presieduto da Simone Reale - un evento musicale sulla produzione di Lucio Dalla: “DALLA sua canzone un contributo alla solidarietà”. I fondi raccolti sono stati destinati alla Rotary Foundation e a interventi del Club nel territorio. Inizialmente un breve video della durata di circa due minuti ha spiegato agli intervenuti che cosa è il Rotary e la Rotary Foundation; poi per due ore, le voci di Franco Messina, Debora Messina e Serena Sciuto del Gruppo SOCIETA' PER AZIONI MUSIC di Castelvetrano, da “Caruso” a “Piazza Grande”, a “Stella di mare”, a “4 marzo 1943” (solo per citare alcune canzoni) hanno fatto vivere ai circa 400 partecipanti una esperienza artistica unica. I due presidenti e Padre Lillo Buscemi, socio onorario del Rotary Club, hanno sottolineato che l'evento musicale si è svolto all'insegna della pace e dell'amicizia perché la musica come lo sport unisce tante persone e tanti popoli.





RC Milazzo

La Dolce Vita “Made in Sicily”



Una serata, patrocinata dal Rotary Club di Milazzo ed aperta alla cittadinanza, è stata dedicata a raccontare gli anni '50, '60 e '70 attraverso gli scatti di Michelangelo Vizzini, storico fotografo della Rassegna internazionale di Messina e Taormina e compianto socio onorario del Rotary Club di Milazzo. Circa cinquecento fotografie in bianco e nero sono state raccolte in un libro edito da Costantino Di Nicolò e curato da Massimiliano Cavaleri: ma-

teriale inedito e pressoché unico recuperato da negativi d'epoca, custoditi scrupolosamente nell'archivio di famiglia, che raccontano fatti e personaggi di un'epoca ricca di fasti, non solo in ambito cinematografico. Da Audrey Hepburn a Liz Taylor, da Jean Paul Belmondo a Gregory Peck, dalla Loren alla Cardinale, sono innumerevoli i divi del cinema italiano e americano immortalati dalla sua Rolleiflex e raccolti nel volume che è stato presentato domenica 15 dicembre alle ore 18.30 a Palazzo d'Amico, sede della Biblioteca comunale di Milazzo. L'incontro è stato aperto dal presidente del club, Sergio Castellaneta. Ad arricchire l'atmosfera della Dolce Vita i musicisti Giuseppe De Luca, Silvia Pianezzola, Alba Sofia, Francesco Lipari e Grazia Sciotto che hanno proposto i brani più belli di quegli anni; il giovane stilista Gianluca Alibrando, coadiuvato per make up ed hair da Annalisa Zizzo e Giuseppe Aspa, ha presentato alcune creazioni d'alta sartoria; l'attore Ivan Bertolami ha reso omaggio agli immigrati italiani in America. Infine la stylist Giulia San Martino ha presentato uno shooting fotografico celebrativo della bellezza siciliana rigorosamente in bianco e nero, realizzato insieme con il fotografo e videomaker Giuseppe La Spada, regista del video "L'essenziale" di Marco Mengoni, vincitore di Sanremo 2013.

Iniziative per la tutela del territorio e dell'ambiente



Un convegno dibattito sul punteruolo rosso - un coleottero indesiderato e nefasto per alcune specie di alberi che sta anche cambiando in modo preoccupante il paesaggio urbano - è stato organizzato in collaborazione con il RC Milazzo. Relatori il dott. Pippo Riccardo dell'assessorato regionale, il dott. Graziano Cono dell'ispettorato agrario, la prof. Gabriella Lo Verde dell'università di Palermo, il prof. Antonio Caccetta dell'università di Reggio Calabria. L'interessante dibattito ha registrato anche numerosi interventi: oltre al dirigente scolastico prof. Antonietta Amoroso e al presidente del Rc ing. Sergio Castellaneta, su vari aspetti del tema hanno parlato, tra gli altri, la prof. Rosalia Marullo, il prof. Salvatore Barca, il maestro d'arte floreale Carmelo Antonuccio, l'assessore comunale Salvatore Gitto. Hanno contribuito alla riuscita dell'evento l'Associazione "Milazzo Flora" ed il "Forum delle Idee per Milazzo".

Interact Piazza Armerina: “Un calcio alla Polio”

L'Interact di Piazza Armerina presieduto da Caterina Savoca ha organizzato un torneo di calcio a cinque intitolato "Dai un calcio alla polio", e dedicato al contributo alla Rotary Foundation; in campo un centinaio di ragazzi in diciotto squadre provenienti anche da altri centri dell'enne (Aidone, Nicosia, Valguarnera); una squadra era composta da ragazzi afgani e somali rifugiati in Italia, e ospiti dell'associazione Don Bosco, a cura della dott.ssa Cinzia Vella e dell'arch. Agostino Sella. E questa squadra ha disputato la finalissima contro una squadra di ragazzi piazzesi capitanata da Andrea Barrile. Ha vinto quest'ultima. Con sensibile fair play Barrile durante la premiazione ha offerto il trofeo agli avversari; i quali hanno ringraziato per il nobile gesto ma hanno gentilmente rifiutato ribadendo che i piazzesi avevano meritato il trofeo sul campo. Sono questi i valori che ci piace vedere nei nostri ragazzi, ha sottolineato Valter

Longobardi, responsabile Rotary per l'Interact, evidenziando la grande generosità di tutti i soci della G.E.A.R. che credono in questo progetto e mettono ogni anno il campetto e tutte le strut-

ture gratuitamente a disposizione di Interact. Alla manifestazione sono intervenuti anche il presidente del RC armerino Giancarlo Giordani e autorità cittadine, e numerosi giovani.





R.C. Patti - Terra del Tindari

Doni all'Associazione onlus "Sorge il Sole" per il Centro Navacita

L'attività rotariana del RC Patti - Terra del Tindari nel pomeriggio di Santa Lucia è stata rivolta ai bambini e ai ragazzi autistici di Naso, con la consegna di un computer (notebook) ed un divanetto per contribuire all'arredo del centro dell'associazione onlus "Sorge il sole", presieduta dalla signora Toscano. "Siamo stati accolti con gratitudine ed entusiasmo - commenta la presidente del Club, Arch. Paola Sarasso - I ragazzi avevano appeso il logo del Rotary, fatto da loro, con sabbia e riso in giallo e blu". È intervenuto anche l'assessore Giuseppe Randazzo, delegato dal sindaco, che si è reso disponibile a coprire qualcuna delle molte carenze che il Centro ha segnalato, non ultimo, per esempio, il problema del riscaldamento dei locali, che il Comune ha concesso in comodato. L'Associazione conta solo sulle donazioni dei

privati, perché la cifra che elargisce l'ASP (da pochi mesi) basta solo per gli stipendi. Le attività giornaliere - come ha spiegato la psicopedagoga dott.ssa Tricoli - non sono di mera assistenza, ma anche riabilitative, di integrazione sociale e sostegno alle famiglie con disabili autistici. I rotariani hanno visitato i locali arredati per lo più con materiali e mobili riciclati, cassette della frutta dipinte ed usate a modo di libreria, pareti abbellite con bellissimi disegni, paziente lavoro degli operatori nelle ore libere. "Tutto ciò - ha aggiunto Paola Sarasso - ci deve far riflettere, con tutto il nostro consumismo e leggerezza, perché ci sono tanti giovani, ricchi di umanità e di professionalità che non esitano a sacrificarsi per chi ha più bisogno e noi, rotariani, vogliamo - e dobbiamo - essere al loro fianco".



RC Aci Castello: Pippo Baudo si racconta

Pippo Baudo - simbolo per antonomasia di una città che ha offerto allo spettacolo personaggi di spessore - è stato ospite e protagonista di un incontro - in un progetto di valorizzazione delle eccellenze catanesi - promosso dal RC Aci Castello in interclub con il RC Catania Est, e introdotto dai presidenti Gaetano Fedè e Sebastiano Spoto Puleo. Baudo ha raccontato alcuni episodi divertenti e allo stesso tempo significativi. Dagli esordi siciliani ai primi passi nel mondo dello spettacolo che conta, dalla conduzione di sette voci alla presentazione nel 1968 del suo primo festival di San Remo. Ottenuto il grande successo in RAI, diventa in breve tempo (come Mike Bongiorno, Corrado e Enzo Tortora) una figura storica della televisione italiana.

Con l'avvento della televisione privata Baudo collabora all'avvio dell'emittente catanese Antenna Sicilia per la programmazione del palinsesto e presentando personalmente alcuni spettacoli tra cui, per diversi anni, il Festival della nuova canzone siciliana e I siculissimi, insieme a Tuccio Musumeci. Nel 1987 il suo primo clamoroso passaggio alla Fininvest per



Nella foto da sinistra Gaetano Fedè, Pippo Baudo e Sebastiano Spoto Puleo

condurre il varietà Festival accanto a Lorella Cuccarini. Il presentatore ha poi raccontato i suoi travagliati passaggi dalla Rai a Fininvest (e viceversa) e dei suoi rapporti con Silvio Berlusconi. Baudo ha parlato del suo rapporto con la Sicilia in generale e con Catania in particolare

(è stato tra l'altro direttore artistico e Presidente del Teatro Stabile di Catania), e rivolgendosi alla platea ha chiesto un maggiore impegno da parte di tutti per risollevare le sorti della città che sicuramente non sta vivendo uno dei suoi momenti migliori.

I PRESS
Sala stampa e Comunicazione



Diamo forma alle idee

Ufficio stampa | Editing e Graphic design | Adv | Event | Social networking | Marketing | WebSite

v.le XX Settembre, 45 - Catania
tel. 095 505133
staff@i-press.it | www.i-pressnews.it

Pro Rotary International



RC Castelvetro Una birra per la Rotary Foundation

Già funzionario del Genio civile Gigi Attanasio, rotariano del club di Agrigento e attuale assistente del governatore nell'area agrigentina, si è appassionato in questi ultimi anni allo studio della birra, che ha un percorso storico plurimillenario, e coltivando l'interesse culturale è poi diventato egli stesso Mastro birraio raffinato e competente; e porta in giro con passione la testimonianza di questo suo hobby. Dopo avere tenuto incontri sul tema in vari Club, da ultimo è stato ospite del RC Castelvetro presieduto da Vito Di Benedetto. E con l'ausilio di slide e interessanti citazioni ha dapprima illustrato la storia (che si fa risalire dai Sumeri ai monaci Trappisti, arrivando poi ai giorni nostri attraverso vari percorsi nell'Europa medievale e mo-



deriva. Quindi ha mostrato in maniera semplice il processo di sacca- rificazione dei cereali (Mashing) e i tempi e le temperature da osservare per arrivare alla strutturazione di una birra artigianale "cruda" con il metodo "Trappista". Una raffinatezza, raccontata e spiegata con gradevole approccio di conversazione, che il numeroso pubblico ha seguito con interesse (c'erano, tra gli altri, il Pdg Salvatore Lo Curto, e Franco Saccà, presidente della Fellowship Rotary Gourmet. La serata è proseguita con la degustazione di due birre artigianali strutturate dal relatore e una industriale, accostate a piatti di particolare gastronomia. Per desiderio di Gigi Attanasio e della signora Lina, il costo della birra è stato donato al Club per essere versato a favore della Polio Plus sommato ad una contribuzione dello stesso club di eguale misura.

RC Licata: Regione, crisi economica, ipotesi di sviluppo



Il RC Licata presieduto da Nicolò Taibi ha tenuto un incontro sul tema "Regione siciliana e attualità dei modelli di gestione", relatore il dott. Romeo Palma, già magistrato della Corte dei conti di Palermo, che ha puntato l'attenzione sulla realtà imprenditoriale siciliana, delineando un profilo analitico degli aspetti che hanno determinato l'attuale situazione, che ha registrato un pesante aggravamento con la crisi finanziaria del 2008. "Le cause, e non la causa- ha detto Palma- sono da ricercare nel sistema economico-finanziario che l'attuale classe dirigente ha scelto per aziendalizzare tutti i settori della Pubblica Amministrazione e non solo." Il rigore finanziario "si scontra inevitabilmente con gli oltre

quarant'anni, dal dopoguerra agli anni '90, di un' Italia, la cui classe politica aveva scelto il lavoro per uscire da quella condizione di miseria e di povertà che le due Grandi Guerre avevano determinato. La Sicilia degli anni '60 è la Sicilia degli stabilimenti petrolchimici, tre nell'isola: Gela, Priolo (Augusta-Siracusa) e Milazzo ed è l'isola delle miniere di zolfo di sciasciana memoria, delle saline di Marsala. "Secondo me - ha detto Palma- è necessario ripartire da noi, dall'uomo; è necessario mettere da parte lo sfrenato individualismo per ridare spazio all'impegno collettivo. Un modello?- ha aggiunto il relatore- quello asiatico". È seguito un vivace dibattito con numerosi interventi.

RC Comiso



Contributo al Banco alimentare

Anche quest'anno il RC di Comiso ha promosso in dicembre una iniziativa ormai "storica" nel territorio di riferimento del Club: una raccolta, presso le strutture locali della grande distribuzione commerciale, di alimenti da donare al Banco Alimentare, al quale attingono, come si sa, le Caritas e organizzazioni di sostegno ai non abbienti. Alla raccolta hanno contribuito alcune aziende private locali, protagoniste della crescita socioeconomica del territorio comisano e di quello immediatamente limitrofo.

RC Canicattì

Un defibrillatore alla Compagnia CC



Il Rotary Club di Canicattì ha consegnato un defibrillatore alla Compagnia Carabinieri; l'apparecchiatura andrà in dotazione a una delle unità mobili della Compagnia, e sarà così fruibile in ogni momento dalla comunità, considerata la presenza capillare e continua dell'Arma.

In precedenza, nell'ambito della stessa iniziativa del Rotary accolta dal Comando provinciale CC, alcuni militari avevano seguito un apposito corso di preparazione presso l'università di Palermo. Nel corso della cerimonia di consegna il comandante cap. Menta ha espresso apprezzamento, e il presidente del Club Diego Argento ha ringraziato la Compagnia di Carabinieri di Canicattì per avere abbracciato l'invito del Rotary e per l'abnegazione dimostrata dai militari nel lavoro che quotidianamente affrontano al servizio della nostra comunità. Argento ha anche segnalato il particolare impegno dei soci Salvatore Abbruscato, Vincenzo Asti, e Angelo Barra per la riuscita del progetto.



RC ARAGONA

Riconoscimento a una socia fondatrice

Il RC Aragona Colli Sicani ha organizzato un evento sociale nel corso del quale è stato conferito alla socia fondatrice Maria Francesca Romano il titolo di socia onoraria. "La socia - commenta il presidente Celestino Saia - è ormai da tempo affetta da una malattia che ne ha limitato le capacità motorie ed il forte spirito di iniziativa che la contraddistingueva quando esercitava la funzione di socio effettivo e ha fatto e dato tanto al nostro club.. L'iniziativa, tra le più belle e toccanti tra quelle finora svolte, ha rappresentato un gesto di immensa umanità nonché un augurio di natale verso chi soffre in silenzio con grande dignità e mette in evidenza sentimenti di affettività e grande senso di appartenenza alla famiglia rotariana da parte di tutti.



Area Aretusea: interclub d'auguri



Il Rotary Club di Pachino ha avuto l'onore e il piacere di invitare i presidenti e i segretari dell'Area Aretusea alla festa degli auguri di Natale. Erano presenti tutti i club: Pachino, Noto, Lentini, Siracusa, Siracusa monti Climiti, Siracusa Ortigia, Augusta. La grande serata si è svolta presso la prestigiosa Pinacoteca Comunale, sede del RC pachinese all'insegna dell'amicizia e della fraternità secondo lo spirito rotariano.

Area Peloritana: seminario sulle "New Generation"

All'Eolian Inn di Milazzo si è tenuto il seminario d'Area peloritana sulle nuove generazioni con l'attiva partecipazione di tutti i Rotary e Rotaract club dell'area, spaziando dall'analisi del servizio che il Rotary presta nei confronti dei giovani, ai rapporti esistenti tra i club Rotaract ed i club padrini, alle opportunità di crescita culturale che il Rotary offre mediante lo scambio giovani sia "long term" che "short term". Dopo l'introduzione di Luigi

Gandolfo (comm. scambio giovani) sono seguite le relazioni di Orazio Agro' (pres. comm. per l'azione "new generation"), Fausto Assenato (pres. comm. distr. scambio giovani) e Roberta Macaione (pres. comm. distr. per il Rotaract) e le testimonianze di alcuni giovani partecipanti a progetti di scambio. Il seminario è stato moderato dal prefetto distrettuale Massimiliano Fabio e si è concluso con un costruttivo dibattito.



Amicizia tra giovani interactiani e ragazzi di "Casa Famiglia"



L'Interact di Enna e l'associazione "Banca del Tempo O.N.L.U.S" hanno rinnovato lo scambio generazionale - già avvenuto nello scorso marzo - preparando delle torte tipiche ennesi che sono state offerte, dai ragazzi interactiani, ai ragazzi della comunità alloggio minori "Il Faro" di Enna. I giovani soci del Club sono stati in grado di comunicare con loro, trascorrendo alcune ore all'insegna del divertimento e dell'amicizia, creando subito una grande empatia: sebbene la maggior parte degli ospiti non sia di nazionalità italiana. Il Club Interact è ritornato più volte a far visita ai ragazzi. Intesa ed armonia con spirito di service, sono stati gli ingredienti che hanno determinato momenti di arricchimento culturale da parte di entrambi. Per questo motivo, i soci del Club, hanno scelto di far diventare, questo, il progetto principale dell'anno sociale in corso. Inoltre, i giovani Interactiani, hanno stabilito di recarsi mensilmente alla "Casa Famiglia" per passare del tempo con i nuovi amici, proponendo attività finalizzate alla conoscenza storico-culturale del nostro territorio.